



REGNO UNITO
L'Inghilterra
dice addio
al principe Filippo,
aveva 99 anni



E' morto il principe Filippo d'Edimburgo, 99enne consorte della regina Elisabetta, dimesso di recente dopo alcune settimane in ospedale a Londra a causa di una non meglio precisata infezione - non legata al Covid - cui si erano aggiunti problemi al cuore. Lo ha annunciato la regina in una nota diffusa da Buckingham Palace in cui la sovrana esprime "profonda tristezza" per la perdita "dell'amato marito". Inossidabile punto di riferimento della corte britannica per decenni, il duca di Edimburgo aveva celebrato a novembre i 73 anni di matrimonio con la quasi 95enne Elisabetta II. Avrebbe compiuto 100 anni a giugno. Union Jack a mezz'asta a Buckingham Palace, mentre si attende l'annuncio di una cerimonia funebre attesa nella massima solennità possibile - come ultimo tributo di Elisabetta al marito - compatibilmente con le restrizioni dell'emergenza Covid. Poche righe toccanti per esprimere il dolore di una perdita dopo 73 anni di vita insieme: così la regina Elisabetta II ha annunciato oggi la morte del principe consorte Filippo di Edimburgo, nato a Corfù il 10 giugno 1921 e scomparso a 2 mesi dal traguardo del compleanno numero 100. "E' con profonda tristezza - vi si legge - che Sua Maestà la Regina annuncia la morte del suo amato marito, Sua Altezza Reale il Principe Filippo, Duca di Edimburgo, spirato pacificamente stamattina nel Castello di Windsor. Ulteriori annunci saranno dati a tempo debito. La Famiglia Reale si unisce alle persone che nel mondo sono in lutto per la perdita".

Distretto Sociale: il primo cittadino della città balneare inchioda il collega ceretano Pascucci

Il sindaco di Ladispoli, Grando: "Cerveteri Comune immobile da anni"

Il prossimo luglio il ruolo di capofila del progetto regionale di assistenza ai disabili del territorio passerà da piazza Risorgimento a piazza Falcone

di Alberto Sava

Assistenza ai disabili del territorio, una vicenda delicata che vede l'amministrazione ceretana in qualità di comune capofila del Distretto sociale, sul banco degli imputati per le accuse di inefficienza politica, amministrativa e ritardi burocratici che hanno provocato la perdita di cospicui fondi regionali per i servizi di assistenza ai disabili, residenti nei comuni di Ladispoli e Cerveteri. Nelle vesti di "accusatore" il comune di Ladispoli, che imputa all'amministrazione cerveterana la responsabilità diretta di quanto accaduto. Si tratta di una storia che ha un retrogusto molto amaro, perché riguarda i disabili residenti a Ladispoli e Cerveteri. Con il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando approfondiamo i contorni di questa vicenda. "Cerveteri è un Comune immobile da anni. Pascucci ha detto di non essere informato su questa storia - dichiara Alessandro Grando - noi e così. Personalmente ho scritto, protocollato ed inviato ben tre lettere al sindaco di Cerveteri per informarlo su quanto non andava a Cerveteri nella conduzione, quale comune capofila, del Distretto Sociale.

servizio a pagina 14



Vigili del Fuoco ancora senza autoscala

I sindacati tornano a lanciare l'allarme: per la squadra 26A di Marina di Cerveteri una battaglia che va avanti da anni

Difficile poter operare ai piani alti di una palazzina per il soccorso a persona o per un incendio senza uno degli strumenti più importanti che una caserma dei vigili del fuoco dovrebbe avere: l'autoscala. La battaglia è da anni portata avanti dai sindacati dei vigili del fuoco ma oggi purtroppo ancora non ha otte-

nuto i risultati sperati. E così, in caso di necessità, per i vigili del fuoco della caserma di Cerenova, come riportava il Messaggero qualche settimana fa, l'unica cosa da fare è attendere l'arrivo di un'altra squadra proveniente da Fiumicino, da Ostia o da Civitavecchia, con i tempi del soccorso che si dilatano.

a pagina 13

Corte India

Marò: il caso
si chiude
con risarcimento
milionario



Si sta per chiudere anche davanti alla Corte suprema indiana il caso dei due marò, Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, dopo la decisione finale a luglio scorso dell'arbitrato internazionale. Secondo Asia news, l'Alta Corte ha stabilito che il dossier sarà chiuso quando lo Stato italiano avrà versato su un conto del ministero degli Esteri di Delhi 100 milioni di rupie (circa 1,1 milioni di euro) come risarcimento. Le famiglie dei pescatori hanno infatti accettato l'indennizzo e la somma di denaro si aggiunge a quella già versata in passato dall'Italia per circa 245 mila euro.

Civitavecchia: suggellata una nuova intesa tra i due enti e la volontà di collaborare insieme per lo sviluppo del territorio Pincio-Adsp: sottoscritto il nuovo accordo

Un nuovo accordo, che riprende quello del 2015 andando a superare le criticità che ne avevano portato allo stallo e, soprattutto, all'intervento di Tar e Consiglio di Stato. È quello sottoscritto ieri mattina in aula Calamatta dal sindaco Ernesto Tedesco e dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, a suggellare una nuova intesa tra i



due enti e la volontà di collaborare insieme per lo sviluppo del territorio. Come già anticipato nelle scorse settimane, e come confermato questa mattina alla presenza, tra gli altri, anche del comandante del porto Francesco Tomas, il documento ruota attorno a quattro interventi giudicati prioritari ed improcrastinabili: il conso-

lidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, il lotto B del progetto esecutivo "Lavori di messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina".

servizio a pagina 16

Sgarbo alla von der Leyen, Draghi non ci sta. Convocato l'ambasciatore italiano “Erdogan è un dittatore”

E' stata lasciata senza sedia durante un incontro con i due leader dell'Unione Europea nel palazzo presidenziale di Ankara

Cresce sempre di più “sofagate”, l'incidente di protocollo che ha coinvolto Ursula von der Leyen, lasciata senza sedia da Erdogan durante un incontro con i due leader Ue nel palazzo presidenziale di Ankara. Dopo che Draghi ha parlato di comportamento “inappropriato” e ha definito il presidente turco un “dittatore”, Ankara ha convocato l'ambasciatore italiano. Michel intanto spiega perché non è intervenuto: “Ho pensato che avrebbe provocato un incidente più grave”. Il ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, ha fatto sapere che Ankara condanna “con forza le affermazioni senza controllo del primo ministro italiano Mario Draghi sul nostro presidente eletto”. Draghi: “Da Erdogan comportamento inappropriato: ha umiliato von der Leyen”. A far scattare la reazione di Ankara sono state le parole del premier Draghi durante una conferenza stampa. Incalzato sul “sofagate” dai giornalisti il presidente del Consiglio ha spiegato di non condividere “il comportamento di Erdogan nei con-

fronti della presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen. Non condivido assolutamente Erdogan, credo che sia stato un comportamento inappropriato, mi è dispiaciuto moltissimo per l'umiliazione che la presidente della Commissione Europea ha dovuto subire”.

Ripresa e resilienza, Draghi vuole un Piano prioritario per giovani, parità di genere e sud

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha tre priorità trasversali - Giovani, Parità di Genere e ‘Sud’ - e sei missioni: Digitalizzazione, Transizione Ecologica, Infrastrutture, Istruzione e Ricerca, Inclusione e Coesione e Salute. Lo ha ricordato il presidente del Consiglio Mario Draghi, nel corso dell'incontro con le Regioni. Per quanto riguarda la digitalizzazione, secondo quanto si apprende, Draghi ha detto che puntiamo a una diffusione capillare della fibra ottica su tutto il territorio e in particolare nel Mezzogiorno.



Sosteniamo i settori culturali e creativi del Paese, duramente colpiti dalla pandemia. Ad esempio, vogliamo rendere le imprese del settore turistico più competitive, e permettere loro di digitalizzare i propri servizi. Per quanto riguarda le infrastrutture, haspiegato, interveniamo nelle ferro-

vie, e in particolare nell'alta velocità verso il Sud per merci e passeggeri; e nell'alta velocità che collega il Nord all'Europa. Rafforziamo le linee ferroviarie regionali e i nodi metropolitani, con particolare attenzione all'elettrificazione delle linee meridionali e alla modernizzazione delle stazioni ferroviarie.

Il piano per le strade include la manutenzione di numerosi ponti, viadotti e gallerie, ad esempio sulle autostrade A24 e A25 che attraversano l'Italia da Est a Ovest. Nell'ambito della missione ‘Istruzione e ricerca’, ha proseguito, potenziamo l'offerta di asili nido e scuole materne, che sono fondamentali per raggiungere una vera parità di genere. Per i giovani, rilanciamo gli istituti di formazione professionale (ITS) e ampliamo l'accesso a sussidi, alloggi e sgravi fiscali per i ragazzi meritevoli in condizioni economiche e sociali difficili. Dobbiamo investire di più in ricerca e sviluppo, e incentivare i privati a fare lo stesso, soprattutto in quei contesti, come il meridione, dove la domanda di innovazione è ancora carente.

Covid, Draghi: “Vogliamo che le prossime siano settimane di riapertura”

“Ho visto Salvini, i presidenti di Regione, Anci e Province. Poi ho visto anche Bersani eh, in un equilibrio del tutto casuale. E' normale chiedere le riaperture, sono le miglior forme di sostegno”. “Il 30 aprile è la data di scadenza del periodo previsto nell'ultimo decreto” contenente i provvedimenti anti-Covid, “ma lì si dice anche che qualora l'andamento delle vaccinazioni e dei contagi mostrasse la possibilità, si possono riconsiderare le cose anche prima. Il governo sta lavorando su tutto questo”. Così il premier Mario Draghi, durante la conferenza stampa. “Avere date - prosegue Draghi - significa conoscere esattamente i parametri rilevanti a una certa data. In tutto questo c'è la volontà del governo di vedere le prossime settimane come di riapertura non di chiusura”. Poi sulle vaccinazioni: “Con che coscienza la gente salta la lista sapendo che lascia esposto a rischio concreto di morte persone over 75 o persone fragili?”.

Lega primo partito, ma scivola

Sondaggio Supermedia sulle oscillazioni dei partiti: bene Fdi e Pd, il M5S si consolida

La Supermedia (Agi/YouTrend) dei sondaggi di oggi ci dà conferma del fatto che i movimenti intravisti nelle scorse settimane non erano delle mere oscillazioni statistiche, bensì delle vere e proprie tendenze in atto.

Tendenze che prefigurano una dinamica molto interessante nei mesi che ci separano da un importante test elettorale come quello delle amministrative del prossimo autunno. Vediamo perché, partendo dal primo partito, cioè la Lega: in lieve calo anche oggi, scende di poco sotto il 23% confermando il dato della scorsa settimana. Una discesa graduale ma abbastanza

continua, perfettamente speculare alla crescita di Fratelli d'Italia, che si consolida al terzo posto con il 17,2% (+0,3 in 15 giorni). Al secondo posto c'è il Partito Democratico con il 18,6% (+0,6 nelle ultime due settimane) che continua a beneficiare di un “effetto Letta”; ma va detto anche che, per quanto l'elezione di Letta a segretario abbia risollevato i consensi dei democratici, crollati in seguito allo “shock” delle dimissioni di Nicola Zingaretti, il PD ancora non è tornato sui valori immediatamente precedenti a quelle stesse dimissioni (il 4 marzo, infatti, il PD era al 19,2%). Infine, si consolida il

buon momento del Movimento 5 Stelle, che recupera un altro decimale salendo al 17%. I primi quattro partiti si stanno pian piano riavvicinando: ad oggi tra il primo e il quarto partito ci sono solo 5,9 punti percentuali, un margine mai così ridotto e che prefigura una competizione sempre più accesa con possibili ripercussioni anche sulla stabilità del Governo (di cui fanno parte tutti ad eccezione di FDI). Dietro, c'è quasi il vuoto: Forza Italia è il quinto partito, ma scende al 7,5% e quasi 10 punti lo separano dal M5S. Ancora più giù Azione, mentre Lega Viva torna appena sopra il 3%



La ministra Gelmini ci crede: “Fiduciosa che da maggio potremo riaprire, ma va fatto tutto in sicurezza”

Ultime settimane di sofferenza

“Dobbiamo riaprire, ma in sicurezza”. In una lunga intervista al Corriere della Sera la ministra per gli Affari regionali, Mariastella Gelmini, auspica che “si possa fare già da questo mese, se i contagi scenderanno e la copertura vaccinale degli anziani e fragili salirà. Io sono fiduciosa che queste siano le ultime settimane di restrizioni e sofferenza”. “Ad aprile abbiamo dato un segnale con la riapertura della scuola e con i concorsi, speriamo di poterne

dare altri. E maggio sarà il mese delle attività economiche”, evidenzia Gelmini. Per la ministra qualche piccolo segnale può essere dato già questo mese: “Credo che qualche segnale di apertura lo si possa dare già da aprile in tutta Italia. Parrucchieri ed estetisti penso sia meglio che lavorino in negozio, piuttosto che nelle case private. Non dobbiamo abbandonare la linea della prudenza, ma grazie ai vaccini possiamo abbrac-

ciare quella della speranza”. Sul prossimo scostamento la ministra spiega che “lo scostamento di bilancio, indispensabile per sostenere lavoratori autonomi, ristoranti, bar, partite Iva, palestre, attività turistiche e tutte quelle realtà che hanno visto i fatturati falcidiati dalla pandemia, è una certezza. Il presidente Draghi ha già detto che il nuovo decreto sarà più sostanzioso del precedente”. Quanto al rapporto tra regioni e Governo, per la mini-

stra “è un elemento positivo per il Paese aver demolito la narrazione che voleva il centro contro la periferia e viceversa. Quella sul Recovery è stata una riunione pacata, non ho visto nessuno straccio volare. Anche chi come Toti in passato era stato critico, ha fatto un intervento molto costruttivo. C'è un clima di grande collaborazione sui due grandi obiettivi, piano vaccinale e utilizzo dei fondi del Next Generation Eu”.



Intervento del Commissario Straordinario per l'emergenza coronavirus Covid, Figliuolo: "Entro fine aprile arriveremo a 500mila vaccini al giorno"

Per quanto riguarda il piano vaccini anti-Covid, "siamo in linea, entro fine aprile arriveremo a 500mila somministrazioni al giorno". Così il Gen. Francesco Paolo Figliuolo, Commissario Straordinario per l'emergenza coronavirus, replica ai cronisti nel corso della visita agli hub di Macerata e Ancona con il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio.

Locatelli: "AstraZeneca molto utile per coprire i fragili"

"Va ribadito che il vaccino AstraZeneca ha un suo ruolo molto ben preciso e può essere di grande utilità per coprire quella fascia di popolazioni fragili cui Draghi fa riferimento. Le scelte di ieri fanno riferimento a eventi trombotici o tromboembolici in sedi inusuali ma straordinariamente rari: parliamo di 86 casi su almeno 15 milioni di vaccinati e la scelta di raccomandare l'uso preferenziale di questo



vaccino, approvato oltre i 18 anni di età, risponde all'obiettivo di coprire popolazioni più fragili ed evitare in coloro in cui vi è stato un'incidenza di casi maggiore dell'osservato, cioè i soggetti sotto i 60 anni, le complicanze che fanno riferi-

mento a disturbi della cascata della coagulazione". Lo ha detto Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Comitato tecnico scientifico, in conferenza stampa con Draghi. "In chi è stato vaccina-

to con AstraZeneca oltre i 60 anni il numero di casi osservati è stato minore dell'atteso il che indica l'effetto protettivo delle vaccinazioni anche sul rischio dello sviluppo di complicanze trombotiche", ha aggiunto.

Covid, c'è correlazione tra CO2 e rischio trasmissione del virus

Uno studio congiunto del Cooperative Institute for Research in Environmental Sciences (CIRES) e dell'Università del Colorado Boulder, pubblicato su Environmental Science & Technology Letters, ha dimostrato l'importanza dei livelli di anidride carbonica nell'atmosfera per quanto riguarda il rischio di contrarre il Covid-19, in quanto questa possibilità in un certo ambiente con livelli di CO2 doppi rispetto alla norma raddoppia. Lo studio si basa su un concetto espresso da altri ricercatori un decennio fa: l'anidride carbonica inspirata dai soggetti funge da "proxy" per i virus, aumentando le possibilità di restarne contagiati. E questo concerne anche casi in cui più persone vivono nella stessa casa, come dice Jose-Luis Jimenez, coautore della ricerca e professore di chimica presso l'Università del Colorado Boulder: "Non sei mai al sicuro in casa se condividi l'aria con gli altri, ma puoi ridurre il rischio". Come

dichiara il ricercatore CIRES e autore principale dell'articolo Zhe Peng "il monitoraggio della CO2 è davvero l'unica opzione pratica e a basso costo che abbiamo". Tanti ricercatori nel mondo hanno controllato la situazione, cercando di comprendere i metodi di trasmissione del Covid nei luoghi chiusi. Nel loro caso i ricercatori CIRES e della Boulder si sono avvalsi di rilevatori di CO2 in commercio, dal prezzo di poche centinaia di dollari. Dopo aver appurato la loro validità in laboratorio hanno elaborato un modello matematico su come una persona infetta espira virus ed anidride carbonica, la gente nella stessa stanza inspira ed espira e di come il virus e il gas si propagano nella stanza e come vengono portati via dalla ventilazione. Questo permette di comprendere i tassi d'infezione dei presenti, ma non nel dettaglio il flusso d'aria attraverso le stanze, che richiede un'analisi costosa e personalizzata per ogni stanza. E ad influenzare la propagazione del virus, sottolinea Peng, ci stanno anche variabili come la tendenza delle persone a cantare, parlare ad alta voce e altre attività che portano a una maggiore circolazione di particelle di virus e di CO2 nell'aria, oltre ovviamente all'utilizzo o meno delle mascherine. Per esempio, se i livelli di CO2 in una palestra scendono da 2.800 a 1.000 ppm anche il rischio di contrarre il Covid-19 si riduce a un quarto. A tal proposito, nel paper Peng e Jimenez hanno anche indicato delle formule matematiche e strumenti utili ad individuare il rischio effettivo. E, conclude il prof. Jimenez, "Ovunque si condivida l'aria, minore è la CO2, minore è il rischio di infezione". (AGC GreenCom)

Parlamento, Ministero Giustizia: oltre 4 mila nuove assunzioni entro settembre di quest'anno

Si tratta di 400 direttori a tempo indeterminato, già entrati dopo un bando pubblico - esperti con laurea magistrale, adatti a dirigere cancellerie o segreterie delle esecuzioni ad esempio - destinati a tutto il territorio nazionale, ad esclusione di Bolzano e Trento. I primi assunti hanno già preso servizio, nei distretti di Perugia e Brescia e alla Corte di Cassazione. Bando con procedure semplificate anche per i 150 funzionari, riservati invece ai soli distretti dell'Italia settentrionale, che registrano vuoti superiori alla media nazionale. (13 già a Brescia; 31 a Venezia; a breve seguiranno 30 assun-

zioni a Torino, 44 a Milano e 32 Bologna). Sono invece 1000 gli operatori giudiziari previsti a tempo determinato, titolari di riserva di legge o che abbiano già prestato attività negli uffici giudiziari, e 2700 i cancellieri che prenderanno servizio tra giugno e settembre. Questo piano di assunzioni, in piena emergenza covid, procede parallelo alla più ampia programmazione di reclutamento ordinario: imminente l'immissione di ulteriori 126 unità nel distretto di Milano e 26 in quello di Torino; analogamente si provvederà anche per Bari, Catanzaro, Napoli, Reggio Calabria, Roma e Salerno.



in Breve

Matteo Salvini: "All'Italia serve un Decreto Sostegni da almeno 50 miliardi per famiglie e imprese"

"All'Italia serve un Decreto Sostegni imponente da almeno 50 miliardi di euro da destinare alle imprese e alle famiglie". Così il Segretario della Lega, Matteo Salvini, a margine del colloquio con il Presidente del Consiglio, Mario Draghi. "Quindi - precisa - quasi il doppio rispetto all'ultimo Decreto Ristori".

Presidenza Copasir, Meloni: "Lettera aperta a Salvini era una risposta alla vulgata"

La lettera aperta indirizzata a Matteo Salvini "non era un ultimatum, ma un tentativo di rispondere alla vulgata per cui la vicenda Copasir sia questione tra la Lega e Fratelli d'Italia. Se fosse stato così, avrei aperto il tema di tutte le commissioni

di garanzia che per prassi vanno all'opposizione. Ma non è questione di poltrone, è un problema tra maggioranza e opposizione, è rispetto di alcune norme di equilibrio delle nostre istituzioni". Lo ha detto la Presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni al termine di un convegno. "L'ho fatto pubblicamente - ha proseguito - per non derubricare la vicenda alla difficoltà di rapporti nel centrodestra. Il problema non è quello, della vicenda deve rispondere tutta la maggioranza".

Banca d'Italia: nel 2020 le rimesse degli stranieri aumentano del 12,5%

Nel 2020 sono aumentate le rimesse inviate all'estero dai cittadini stranieri che hanno la residenza in Italia: le tabelle divulgate dalla Banca d'Italia hanno registrato una crescita al rialzo di 12,5 punti percentuali, che si attesta a 6,76 miliardi di euro. La crescita è stata più veloce nell'ultimo trimestre dell'anno, registrando un +19% su base annuale, per un ammontare pari a 1,9 miliardi di euro.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



TRASFORMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Coldiretti: campagne colpite duramente dalle ultime ondate di freddo gelido

Il gelo improvviso ha bruciato il 50% della frutta in Italia

Il gelo ha colpito duramente nelle campagne dove le produzioni in molti territori sono state praticamente dimezzate, dalle albicocche alle pesche, dalle fragole ai kiwi fino agli ortaggi. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell'ondata di freddo gelido che ha devastato i raccolti dal Piemonte alla Lombardia, dal Trentino al Veneto, dall'Emilia Romagna alle Marche, dalla Toscana al Molise. Se per proteggere i raccolti sono stati addirittura accesi a Padova i falò notturni per riscaldare i ciliegi in fiore in Valtellina è stata spruzzata acqua sulle piante per creare un velo protettivo contro il gelo mentre nelle serre - sotto-linea la Coldiretti - è stato aumentato il livello di riscaldamento con costi aggiuntivi per le imprese. Una situazione drammatica per molte imprese agricole che - precisa la Coldiretti - hanno visto perdere in una giornata il lavoro di un intero anno. Pomodori, zucchine, peperoni ed altri ortaggi sono compromessi nel centro nord Italia ma anche le piante ornamentali hanno sofferto per le gelate notturne con photinie, evonimi, allori ed altre piante che in Toscana avevano già vegetato vedono compromessa la loro bellezza (e vendibilità) a causa delle basse temperature che danneggiano le loro foglie. Dopo le alte temperature dei giorni scorsi che hanno favorito il risveglio della vegetazione le piante sono state sottoposte ad un terribile shock termico con effetti sulle produzioni. Oltre a frutta e verdura a rischio - precisa la Coldiretti - le coltivazioni più precoci di mais, che potrebbero dover essere riseminate ma fuori dal riposo invernale e, pertanto, più sensibili al gelo, ci sono

anche la vite e l'ulivo. Siamo di fronte in Italia alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e il moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo che ha fatto perdere - conclude la Coldiretti - oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti. (AGC GreenCom)

Dal gelo invernale alle piogge autunnali, così cambia il clima

Previsioni del tempo con Edoardo Ferrara di 3BMeteo: "si esaurisce l'ondata di fred-

do invernale sull'Italia con pausa stabile fino a venerdì. Nel weekend arrivano però le piogge atlantiche al Nord e in parte al Centro; più asciutto al Sud. Netto rialzo termico con forti venti di Scirocco".

FREDDO INVERNALE, GELO RECORD SU ALPI E APPENNINO: "Il tempo migliora sull'Italia ma l'eredità dell'ondata di freddo invernale si fa ancora sentire. Se ieri il gelo è stato in alcuni casi da record sulle Alpi per aprile (-33,5°C alla Capanna Margherita, precedente record -29,6°C nell'aprile 2003), questa mattina abbiamo ritrovato valori in alcuni casi eccezionali anche sull'Appennino. In Abruzzo registrati ben -22,6°C ai Piani di Pezza, -20,4°C a Campo Felice e -8°C all'Aquila. Ma gelate tardive hanno interessato anche diverse aree di pia-

nura, un danno per le colture con l'ulteriore aggravante che si tratta di un freddo secco. Ora ci attende una breve tregua con sole prevalente e addolcimento termico, ma clima notturno e mattutino ancora piuttosto freddo".

NEL WEEKEND TORNA LA PIOGGIA: "Nel weekend tuttavia si cambierà registro, con una perturbazione atlantica che riporterà piogge e rovesci al Nord e in parte anche al Centro. Le precipitazioni saranno più incisive e abbondanti soprattutto da sabato sera e su Liguria, alta Toscana, Prealpi, alte pianure del Nord, mentre sulle Alpi torneranno nevicite diffuse ma in genere dalle quote medie. Qualche pioggia o rovescio interesserà pure il Centro, sebbene in modo più intermittente e con anche qualche apertura, più ampia e



frequente su Abruzzo, basso Lazio e Sardegna. Il Sud invece godrà di tempo più asciutto e a tratti anche soleggiato, tra banchi nuvolosi sparsi di passaggio". NETTO RIALZO TERMICO E FORTE SCIROCCO: "Come già anticipato le temperature subiranno un deciso rialzo, per via dei venti di Scirocco che soffieranno a tratti anche con forte intensità tra sabato e domenica. L'addolcimento termico riguarderà soprattutto le temperature notturne ma anche le massime al Sud e sul medio versante adriatico, dove si potranno superare punte di 18-20°C. Picchi di oltre 22-23°C si potranno

localmente registrare su Calabria e Sicilia tirrenica e sulla Sardegna occidentale. Al Nord e sul medio versante tirrenico le massime saranno invece in calo per via della maggiore copertura nuvolosa e delle precipitazioni". ACQUAZZONI ANCHE NELLA PROSSIMA SETTIMANA: "Il tempo si manterrà vivace e instabile anche nella prossima settimana, almeno nella prima parte, con nuovi rovesci e anche qualche temporale ancora una volta più frequente al Centronord, ma questa volta possibile pure al Sud. Il tutto accompagnato da un nuovo calo delle temperature".

I prezzi globali degli alimenti nel mondo aumentano per il decimo mese consecutivo

I prezzi globali delle materie prime alimentari sono aumentati a marzo, segnando il decimo aumento mensile consecutivo, con le quotazioni degli oli vegetali e dei prodotti lattiero-caseari a guidare l'aumento: lo si legge in un comunicato dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). L'indice dei prezzi alimentari della FAO, che tiene traccia delle variazioni mensili dei prezzi internazionali delle materie prime alimentari comunemente scambiate, ha registrato una media di 118,5 punti a marzo, il 2,1% in più rispetto a febbraio e ha raggiunto il livello più alto da giugno 2014. Le tendenze variano in base ai tipi di merce. L'aumento di marzo è stato guidato dall'indice dei prezzi dell'olio vegetale, che è aumentato dell'8,0% rispetto al mese precedente, raggiungendo un massimo degli ultimi 10 anni, con i prezzi dell'olio di soia in forte aumento a causa in parte delle prospettive di una forte domanda dal settore del biodiesel.



L'indice dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari è aumentato del 3,9% da febbraio, con i prezzi del burro sostenuti da un'offerta piuttosto limitata in Europa associata a un aumento della domanda in previsione di una ripresa del settore dei servizi alimentari. Anche i prezzi del latte in polvere sono aumentati, sostenuti da un aumento delle importazioni in Asia, in particolare in Cina, a causa del calo della produzione in Oceania e della scarsa disponibilità di container in Europa e Nord

America. Anche l'indice dei prezzi della carne della FAO è aumentato del 2,3% da febbraio, con le importazioni dalla Cina e un aumento delle vendite interne in Europa in vista delle festività pasquali, a sostegno dell'aumento delle quotazioni di pollame e carne di maiale. I prezzi della carne bovina sono rimasti stabili, mentre i prezzi della carne ovina sono diminuiti. Al contrario, l'indice dei prezzi dei cereali della FAO è sceso dell'1,8%, ma è ancora superiore del 26,5% rispetto a marzo 2020. I prezzi all'esportazione del grano sono diminuiti di più, riflettendo un'offerta generalmente buona e prospettive di produzione favorevoli per i raccolti 2021. Anche i prezzi del mais e del riso sono diminuiti, mentre sono aumentati quelli del sorgo. L'indice dei prezzi dello zucchero della FAO è diminuito del 4,0% nel mese, innescato dalle prospettive di grandi esportazioni dall'India, ma è rimasto oltre il 30% al di sopra del livello dell'anno precedente.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

Il Presidente di ConfimpreseItalia, D'Amico: "Solidarietà alle forze di polizia e vicinanza agli imprenditori che manifestano pacificamente"

"No a strumentalizzazioni di fazioni estremiste"

"Confimprese Italia esprime solidarietà ai manifestanti che in queste ore, in diverse occasioni, hanno protestato nella Capitale ed in altre città d'Italia per chiedere al Governo riaperture e misure di sostegno più incisive per riuscire a superare l'effetto drammatico della pandemia. Si tratta di imprenditori, lavoratori e semplici cittadini che hanno espresso



ed esprimeranno anche nelle prossime ore, le loro critiche, ma anche le loro proposte". E' quanto si legge in una nota diffusa dal Presidente di ConfimpreseItalia Guido D'Amico. "Purtroppo una di queste proteste - fa sapere D'Amico - è stata strumentalizzata da alcune fazioni che nulla hanno a che fare con chi, legittimamente, è sceso in piazza. La nostra

Confederazione ha dato la propria adesione e con molti dirigenti è scesa in piazza, così come hanno fatto altre associazioni datoriali. Allo stesso tempo, però, non può non esprimere solidarietà alle forze dell'ordine che si sono dovute contrapporre ad alcuni esagitati che hanno tentato di trasformare una legittima protesta in una rivolta ingiustificata negli slogan e nell'azione. Tutto questo non ci rappresenta e ne prendiamo le distanze".

Cammino Letterario Italiano, intervista al giornalista Rai Maritati

“Cultura sinonimo di ripartenza”

“La cultura ci aiuta a restare umani, a riflettere su noi stessi

e sul mondo, a non farci spaventare da nulla, nemmeno dalla pandemia”

Sarà un volto noto al grande pubblico, il giornalista Gianni Maritati, vice capo della redazione cultura di RaiUno e presidente dell'Associazione Clemente Riva, ad accogliere l'ultima tappa ad Ostia (Roma) dell'ormai famoso progetto il Cammino Letterario Italiano la cui prima edizione è stata ideata e viene promossa dall'editore pescarese Alessio Masciulli. Il cammino, Covid permettendo, inizierà il 26 Luglio 2021 ed abbraccerà circa 30 comuni da definire per un totale di 240 km. Il comune di partenza è Catignano (Pescara): ogni pomeriggio sarà organizzato un evento all'aperto nel luogo d'arrivo dove verranno raccontati libri e autori, risorse del territorio e tradizioni, saranno presentati prodotti tipici locali e si parlerà di personaggi e borghi. L'evento è aperto a tutte le case editrici italiane che vorranno presentare i propri libri, a tutti gli artisti che vorranno esporre e a chiunque



voglia camminare e mettersi alla prova. Sarà la poetessa Silvia Elena Di Donato, autrice di punta della Masciulli Edizioni che ha regalato grandi emozioni durante le presentazioni della sua raccolta di

testi poetici La Maschera di Euridice, a curare gli appuntamenti letterari previsti nel corso della maratona culturale. Entusiasta di questa iniziativa è Maritati che ha accolto immediatamente di buon grado la

proposta; lo stesso giornalista ammette che è importante tornare a far progetti da poter concretizzare con lo spegnersi dell'emergenza come sottolinea in questa intervista.

Primo “Cammino Letterario Italiano”: in questo progetto c'è tanta voglia di andare avanti, di non farsi sopraffare dalla pandemia, pensi che la cultura possa essere un punto di “ripartenza”?

“La cultura può e deve essere sinonimo di ripartenza, speranza, rinnovato impegno. E' come l'aria che respiriamo, perciò non possiamo farne a meno. La cultura ci aiuta a restare umani, a riflettere su noi stessi e sul mondo, a non farci spaventare da nulla, nemmeno dalla pandemia”.

Con “Piccoli mondi di carta”, il tuo famoso libro Edizioni Masciulli, hai avuto modo di confrontarti con l'entusiasmo di Alessio Masciulli, l'editore pescarese che nemmeno in questo periodo particolarmente complesso ha mostrato

segni di sconforto, ed ha portato avanti la sua passione malgrado le difficoltà: quanto conta nella vita questo atteggiamento?

“Alessio Masciulli è un editore atipico nel panorama italiano: o lo si rinchiusa in manicomio (scherzo) oppure lo si lascia fare. Come pochi, è un suscitatore di energie, un fabbricatore e un concretizzatore di sogni. Crede sempre nel gioco di squadra. La sua tenacia è illimitata e contagiosa. Nell'editoria, ma non solo, servono persone come lui”.

Da Catignano (Pescara) ad Ostia (Roma): quali sono le novità che tu pensi possano emergere in questo “cammino culturale”?

“Una, sostanzialmente: i libri non sono inerti e candidati alla polvere di una biblioteca o a fare solo bella mostra di sé in una libreria. I libri viaggiano e fanno viaggiare, camminano, aprono nuovi orizzonti, fanno incontrare le persone e le comunità. Il Cammino riscopre il valore dinamico e trasformante dei libri”.

Pensi che questo progetto possa essere un volano anche per il settore turistico?

“Senza dubbio. Questo progetto si apre ai borghi, alle tradizioni, al patrimonio enogastronomico. Ci aiuta a ripensare i libri in funzione anche economico-turistica, non solo culturale ed intellettuale”.

In questo viaggio verranno coinvolte due regioni ossia Abruzzo e Lazio: cos'hanno in comune queste due regioni? E' possibile un “abbraccio intellettuale” tra le due regioni?

“Questo abbraccio è possibile e doveroso. E' il nostro viaggio “coast to coast”. Se negli Stati Uniti il desiderio dei sognatori

è andare da New York alla California, dall'Atlantico al Pacifico, il nostro itinerario è più breve ma non per questo meno ricco di valori e di socialità. Dall'Adriatico al Tirreno, c'è tutta un'Italia che aspetta di essere riscoperta, vissuta e amata”.

Parliamo di storia, facciamo un breve tuffo nel passato grazie alle tue esclusive competenze giornalistiche: Pescara ed Ostia, due mari ma un destino quasi comune...

“Sì un destino che parla di apertura all'altro, di contaminazioni positive e costruttive, di dialogo e accoglienza. Il mare come orizzonte infinito ha “salvato” queste due città dal rinchiusersi in sé stesse”.

Molte sono le associazioni coinvolte in questa idea lanciata da Alessio Masciulli, fra tutte anche l'Associazione Clemente Riva con la quale accoglierai la conclusione di questa iniziativa, come ti aspetti il finale?

“Covid permettendo, mi aspetto un finale di festa e di condivisione nel segno della lettura e della cultura, ma anche dell'arte, della musica, della creatività: un grande abbraccio. E una grande promessa: che ci saranno altri cammini ed altri abbracci”.

Si ricorda che non è prevista alcuna quota di partecipazione ed in concomitanza con l'evento ci sarà un concorso gratuito nazionale gestito da Cristina Corazza (Rock Wedding Planner) aperto a tutte le band musicali italiane che potranno proporre un loro brano inedito, dieci dei quali verranno scelti per far parte di un CD (prodotto e curato dalla Masciulli Edizioni) a tiratura limitata che uscirà in occasione della manifestazione.

Viaggi in Italia dei residenti quasi dimezzati rispetto al 2019

37 milioni e 527 mila - 231 milioni e 197 mila pernottamenti, 178 milioni in meno rispetto al 2019 - Questo è il numero dei viaggi degli italiani avvenuti nel 2020, in forte diminuzione rispetto al 2019 - -44,8% per le vacanze, -67,9% per i viaggi di lavoro - In estate il calo invece si attenua (-18,6%). Questo è quanto rileva l'Istat nel rapporto “Viaggi e vacanze in Italia e all'estero - Anno 2020”. 7 persone su 100 hanno rinunciato alla vacanza estiva - il 30,8% delle persone tra luglio e settembre è andata in vacanza nel 2020, contro il 37,8% del 2019 -, mentre sono quasi azzerati i viaggi all'estero (-80,0%). Tempi meno difficili per quelli in Italia (-37,1%), che rappresenta-

no il 90,9% del totale. Dei 178 milioni di pernottamenti persi quasi 160 milioni riguardano le vacanze, oltre 18 milioni i viaggi di lavoro. 9,8 notti la durata media delle vacanze lunghe, 9,3 notti nel 2019. Infine, il 13,1% dei residenti italiani hanno compiuto almeno un viaggio in un trimestre, un dato drammatico se lo confrontiamo al 24,2% del 2019. Un Paese dunque fortemente in sofferenza a causa della pandemia da Covid-19, della cui economia il turismo è una delle fonti principali di sostentamento. Perciò urge quanto prima il ritorno ad una situazione di normalità, possibile grazie all'immunità di gregge garantita dalle vaccinazioni.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza su 360 gradi durante i nostri clienti nell'utilizzazione del nostro.

Via E. Ubaldi, SNC - 86024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepower.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Smiley World

Animazione

06 5220 5055 - 147 9256366
smileyworldanimazione@gmail.com

Le procedure sono valse all'ottenimento della certificazione WELL Health-Safety Rating

Ecco l'impegno del gruppo Fs per persone, salute e welfare

Le procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro, la gestione dello smart working, il welfare per i dipendenti dedicato al Covid-19 come i tamponi antigenici rapidi per i lavoratori entrati in contatto con sospetti casi Covid e la copertura assicurativa in caso di ricovero da contagio. Sono alcune del Gruppo FS Italiane per contrastare e prevenire la diffusione della pandemia da Covid-19 e che sono valse a FS la certificazione WELL Health-Safety Rating, standard sviluppato dall'International Well Building Institute di New York. Lo standard valuta le procedure previste per garantire un ambiente di lavoro sicuro, i protocolli necessari a minimizzare il rischio di contagio in azienda e le azioni compiute per migliorare la capacità di risposta alle situazioni di emergenza. "Questa certificazione è un'ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo FS per garantire la sicurezza e la tutela della salute delle persone - ha dichiarato Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS Italiane - elementi distintivi dell'identità del Gruppo e fra i principali driver del nostro modello di sviluppo. Il percorso intrapreso da FS, già prima dell'emergenza sanitaria in corso, ha l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza responsabile e condivisa, coinvolgendo sempre di più le persone, viaggiatori e dipendenti, nel nostro progetto d'impresa". "Ci congratuliamo con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per aver fatto di tutto per dare priorità alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti e dei viag-



giatori, affrontando le questioni centrali legate alla pandemia da Covid-19 e anche quelle più a largo spettro legate alla salute e alla sicurezza nel prossimo futuro - ha dichiarato Rachel Hodgson, presidente e CEO di IWBI (International Well Building Institute) - Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane è la prima azienda WELL Health-Safety Rated in Europa e si inquadra

come progetto pilota a sostegno di una ripresa sana e resiliente capace di ispirare anche altri gruppi a ripartire con fiducia". "Sono molto contenta di aver sviluppato questo progetto con un Gruppo importante sia a livello nazionale che internazionale come Ferrovie dello Stato Italiane. - ha dichiarato Francesca Galati Bolognesi, Engineer, Architect, LEED AP, WELL

Performance Testing Agent - Questa collaborazione sottolinea e rafforza la dedizione e l'impegno costante che il mio team e io abbiamo da sempre dedicato al settore della sostenibilità e del benessere". Il Gruppo FS ha conseguito il WELL Health-Safety Rating dopo una serie di verifiche puntuali che hanno dimostrato la conformità delle misure definite dal Recovery Plan e



dai Protocolli Anticontagio di Gruppo ai requisiti previsti dallo standard. La certificazione ha riconosciuto particolare importanza all'impegno del Gruppo nelle diverse iniziative di welfare per fornire assistenza alle persone sia in ambito lavorativo che nella vita privata. FS, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria, ha attivato per tutti i dipendenti una copertura assicurativa in caso di ricovero dovuto a contagio da Covid-19, ha aderito alla campagna vaccinale antinfluenzale offrendo a tutto il personale che ha scelto volontariamente di vaccinarsi un contributo economico per l'acquisto del vaccino, ha messo a disposizione 18 strutture della Direzione sanità sul territorio per effettuare tamponi rapidi

antigenici a chi ha avuto contatti stretti con sospetti casi Covid. Per contribuire alla ripartenza del Paese, ha realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana l'hub vaccinale di Roma Termini e si è proposta al Commissario Straordinario dando la piena disponibilità a vaccinare, con proprie strutture e personale sanitario, tutte le persone del Gruppo. Il Gruppo FS Italiane, tramite Trenitalia, negli scorsi mesi ha ottenuto la Biosafety Trust Certification sviluppata dall'Ente di certificazione RINA che riconosce le best practices adottate in materia di prevenzione e controllo delle infezioni e testimonia l'importante lavoro svolto per garantire ai viaggiatori e dipendenti i più alti livelli di igiene e sanificazione.

Il ponte della Crimea che collega la Russia alla Penisola ucraina difeso dalla Guardia Nazionale

Il ponte della Crimea, che collega la Russia alla Penisola ucraina sul mar Nero annessa da Mosca nel 2014, è protetto in modo affidabile da qualsiasi minaccia, ha dichiarato il comandante della Guardia nazionale, Viktor Zolotov, in una intervista all'agenzia Itar Tass. L'intervista fa seguito ai timori di parte ucraina per il dislocamento, da parte della Russia, di forze militari in Crimea e a ridosso del confine con l'Ucraina orientale. "Le acque adiacenti a questa principale arteria sono pattugliate da unità navali della Guardia nazionale mentre i nostri sommozzatori d'assalto effettuano ispezioni dei pilastri su cui poggia il ponte", ha aggiunto. "Una brigata per le operazioni speciali della Guardia nazionale opera in stretto contatto con i ministri della Difesa e degli Interni, con l'Fsb (servizi segreti) e con i ministri dei

Trasporti e dell'Energia- Dallo scorso anno, i gruppi operano a pieno ritmo e sotto il comando del Centro di coordinamento congiunto", ha quindi concluso. Il Krymski most (Крымский мост) il ponte sullo stretto di Kerch che collega la Crimea alla regione russa di Krasnodar è un progetto ad altissimo valore simbolico e vitale per i collegamenti per la penisola annessa alla Russia nel 2014. L'opera è molto importante da un punto di vista geopolitico, in quanto permette alla Russia di avere un controllo maggiore sulla Crimea. La struttura con i suoi 19 chilometri batte il Vasco de Gama di Lisbona il ponte più lungo d'Europa. Costato 228 miliardi di rubli, l'equivalente di 3,7 miliardi di euro, la nuova struttura collega la regione meridionale russa di Krasnodar con la città di Kerch, allungandosi sullo stretto che collega il Mar Nero

con il Mare d'Azov. La progettazione del ponte è iniziata nel 2014, subito dopo, nel dicembre del 2014, il contratto multimiliardario per la costruzione del ponte è stato appaltato al Gruppo SGM di Arkadij Rotenberg e i lavori sono incominciati nel maggio successivo. Il ponte stradale è stato inaugurato il 16 maggio 2018, mentre il collegamento ferroviario è stato ultimato il 18 dicembre 2019 ed inaugurato dal presidente Vladimir Putin, il 23 dicembre 2019. Il primo treno passeggeri di linea ha attraversato il ponte il 25 dicembre 2019, mentre l'apertura del ponte per i treni merci è stata inaugurata il 30 giugno dello scorso anno. Sia stradale che ferroviario di notte ha i colori del tricolore di Russia e grazie al ponte stradale e ferroviario sarà molto più semplice viaggiare tra la Crimea e la terraferma russa.



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.



Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

Unindustria: Corrado Savoriti è il neo Presidente del gruppo Giovani Imprenditori Unindustria

“Disponibilità per essere parte attiva nella campagna di vaccinazione, che ricordiamo è la conditio sine qua non per uscire dall'emergenza Covid”

Corrado Savoriti è il nuovo Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per il triennio 2021-2024. Corrado Savoriti, 37 anni, è stato eletto all'unanimità. Laureato in Economia degli intermediari finanziari e assicurativi, scienze economiche aziendali, la sua esperienza lavorativa ha inizio nel 2010, nel settore consulenza alle imprese. In seguito è entrato nell'azienda di famiglia, la Sama Marketing e Produzione Srl, attiva nel settore dei rifiuti. Specializzandosi in amministrazione e controllo di gestione, ad oggi segue anche le attività commerciali all'estero. Fa parte del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria dal 2007, dove è stato anche Vice Presidente. “Assumo questo incarico in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese e per questo motivo il senso di responsabilità è veramente notevole - ha commentato il neo Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Corrado Savoriti durante l'assemblea elettiva - Noi giovani imprenditori insieme alle nostre aziende abbiamo già dato la nostra disponibilità per essere parte attiva nella campagna di vaccinazione, che ricordiamo è la conditio sine qua non per uscire dall'emergenza Covid 19. Solo così potremo tornare ad una vita normale e di conseguenza dare un nuovo e forte slancio alla nostra economia. Il mio impegno e quello

della mia Squadra sarà inoltre quello di valorizzare i risultati ottenuti sino ad oggi, raccogliendo l'ideale ed importante testimone della Presidenza di Giulio Natalizia, continueremo a lavorare per la costruzione di sinergie con altre associazioni imprenditoriali giovanili, aprendo tavoli tematici con l'obiettivo di stimolare un maggior dialogo generazionale, concordando con i Senior e le Istituzioni un piano di sviluppo che tenga conto delle necessità dei giovani imprenditori”. L'Assemblea del Gruppo ha eletto sia il programma di attività per il prossimo triennio sia la Squadra di Presidenza, composta da due Vice Presidenti che sono Marco Francola ed Eugenio Samori e da quattro Presidenti di Area Territoriale: a Frosinone è stato eletto Luca Valeri, a



Latina Paolo Di Cecca, a Rieti Elisa Perotti e a Viterbo Alessandra Sensi. Il Gruppo Giovani Imprenditori di

Unindustria è composto da imprenditori e manager fino ai 40 anni di età, appartenenti ai diversi settori produttivi:

dall'information technology, alla sicurezza, all'elettronica, all'edilizia, alla logistica, ai trasporti, fino alle aziende metalmeccaniche, alimentari, di consulenza e di comunicazione, finanza credito ed assicurazioni, turismo, audiovisivo e tempo libero.

Tidei (Iv): “Buon lavoro al neo presidente Giovani Unindustria, Savoriti”

“Congratulazioni e auguri di buon lavoro a Corrado Savoriti, eletto all'unanimità presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, l'Unione degli industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo per il triennio 2021-2024.

Il curriculum e le esperienze già maturate in numerosi contesti lavorativi fanno di Savoriti e della sua squadra di presidenza una guida

forte per un comparto, quello dei giovani industriali, che è strategico per il Lazio alla luce delle tante imprese e attività che operano nell'intero territorio regionale. Innovazione, digitalizzazione, ambiente sono le parole chiave di uno sviluppo sostenibile che a breve si arricchirà delle risorse europee del Recovery Fund e della nuova programmazione 2021-2027.

La sfida, oggi, è raccogliere questa opportunità per generare sviluppo, crescita e benessere sul territorio. Sono sicura che i Giovani di Unindustria sapranno dare un contributo all'altezza delle sfide che abbiamo di fronte”. Lo dichiara, in una nota, la presidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

5000 firme in 48h per riaprire la Biblioteca di Palazzo Venezia

In 48 ore, ha superato le 5000 firme la petizione online lanciata su Change.org dalla Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte al fine di chiedere al Ministro per i Beni e le Attività Culturali di riaprire la biblioteca di Palazzo Venezia. “La Biblioteca, strumento indispensabile per tanti studenti, studiosi, lavoratori dei beni culturali, unica in Italia ad essere specializzata in Arte e Archeologia, ha chiuso in occasione del primo lockdown e non ha mai più riaperto, malgrado le disposizioni in essere sulle biblioteche statali; né ha mai giustificato la sua prolungata chiusura o spiegato quali siano i motivi del venir meno ai suoi obblighi istituzionali”, spiegano gli autori della petizione. “Gli studenti di storia dell'arte, archeologia e beni culturali, hanno in questa Biblioteca lo strumento primario della loro formazione e in essa dovrebbero trovare gli strumenti della loro iniziale carriera”, proseguono; “per esempio i dottorandi, sottoposti a ritmi e scadenze da osservare obbligatoriamente pena la perdita dell'obiet-



tivo. Questi giovani studiosi sono costretti ad affollare le biblioteche straniere, che però sono di solito riservate solo a studiosi accreditati e che già stanno restringendo gli accessi ai più giovani”. “La chiusura della Biblioteca di Palazzo Venezia è dunque un danno grave, in particolare nei confronti delle giovani leve ma anche di tutti gli studiosi e coloro che curano il

patrimonio artistico nel Ministero da Lei diretto e in generale nel mondo del lavoro”, affermano quindi i promotori dell'appello, rivolgendosi direttamente al Ministro Dario Franceschini. E aggiungono che si tratta anche di “un'incomprensibile dispersione di risorse che sottrae libri e fondi preziosi alla pubblica consultazione; un plateale spreco di denaro pubblico, considerando i costi di gestione e del personale. Né vogliamo credere che il MIC voglia utilizzare il progettato trasferimento della Biblioteca in altra sede (i cui tempi sono molto aleatori: <https://programmazionestrategica.beniculturali.it/p/rogetto/roma-biblioteca-palazzo-san-felice-2/> come alibi per una chiusura sine die.” “Un piccolo sforzo organizzativo”, concludono, “si tradurrebbe in un segnale di concreto ottimismo di cui tutto il Paese ha bisogno. Sarebbe un modo semplice per ribadire quella centralità e il ruolo civile dei Beni Culturali e della memoria storica.”

SuperNova

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Si tratta di 7 sedi, di cui 5 messe a disposizione dall'Ass. Teatro di Roma Campidoglio: in teatri e musei il concorso dei nuovi dirigenti

I teatri di Roma Capitale riaprono le loro porte per consentire lo svolgimento del concorso per la selezione dei nuovi dirigenti capitolini. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. Si tratta complessivamente di 7 sedi, di cui cinque messe a disposizione dall'Associazione Teatro di Roma, e precisamente: il Teatro Argentina (2 sale), il Teatro Tor Bella Monaca (2 sale), il Teatro Quattrocio, il Teatro India (2 sale) e il Teatro Torlonia, situato nell'omonima Villa. Mentre, grazie alla collaborazione istituzionale messa in campo con il sistema museale di Roma Capitale, sarà possibile utilizzare anche gli spazi dell'Auditorium dell'Ara Pacis e, della sala cinema del Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale. Nell'insieme si tratta di 10 sale, dislocate in diverse zone della città, dove sarà possibile effettuare in ciascuna di esse due prove d'esame al giorno, nel pieno rispetto dell'attuale normativa anti-Covid 19. La disciplina vigente, infatti, prevede lo svolgimento di concorsi con un numero massimo di 30 partecipanti per ciascuna sede o sessione. In virtù della logistica approntata sarà possibile esaminare 600 persone al giorno, una cifra che rapportata ai 3743 iscritti al concorso per dirigenti bandito da Roma Capitale, consentirà la fine della prima prova in un tempo massimo di due settimane. "La sinergia istituzionale avviata con il ministero della Pubblica amministrazione e con Formez PA - afferma la sindaca di Roma Virginia Raggi - si sta rivelando fondamentale per accelerare il



processo di rigenerazione dell'amministrazione capitolina. Stiamo portando a termine un'operazione strategica per incrementare la competitività della città di Roma visto che nei prossimi mesi, con l'avvio del Recovery Plan, la capacità di funzionamento della macchina capitolina sarà alla base del successo, nel nostro territorio, del piano di crescita finanziato dalla Commissione Europea". Il settore pubblico ha bisogno di investire sul capitale umano e i tanti giovani competenti e preparati che il nostro Paese forma ogni anno sono un patrimonio che la Città di Roma vuole selezionare e valorizzare attraverso i tre concorsi banditi dalla

Giunta Raggi, che nei prossimi mesi coinvolgeranno oltre 170 mila persone. "Questo innovativo processo di selezione del personale, in luoghi che sono tradizionalmente deputati alla cultura, ma che in questo periodo di pandemia sono chiusi al pubblico, è reso possibile oltre che grazie al lavoro del Dipartimento Risorse Umane - afferma l'assessore al Personale di Roma Capitale, Antonio De Santis - anche grazie al contributo dell'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Lorenza Fruci e del Dipartimento Cultura, della Sovrintendenza di Roma Capitale, dell'Associazione Teatro di Roma e dell'Azienda Speciale Palaexpo".

Associazioni: "La sindaca Raggi aiuti le palestre con regole e fondi"

"Con tutta la solidarietà per Giulia, alla quale siamo vicini, il nostro orologio è fermo al 2016, anno in cui l'amministrazione Raggi ha continuato nella prosecuzione della sciagurata delibera 140 del 2015 voluta dalla giunta Marino e quindi dal Partito democratico. Da allora, oltre alla richiesta di riacquisizione, la sua amministrazione ci ha anche richiesto arretrati per centinaia di migliaia di euro, che poi sono risultati non dovuti grazie all'intervento degli avvocati", il coordinamento romano Caio-



Comunità autonome iniziative organizzate, in una nota commenta l'incontro della sindaca di Roma Virginia Raggi con la gestora di una palestra del quartiere Tuscolano, Giulia, con la quale ha condiviso un'attività di comunicazione. "Nel frattempo - lamentano le associazioni di Caio, molte delle quali impegnate nello sport popolare in spazi comunali - abbiamo trascorso notti insonni tra la paura di dover ipotecare casa per pagare cifre folli non dovute e il rischio concreto di non poter portare avanti la nostra attività che tanto amiamo. Ancora oggi, l'amministrazione Raggi, non essendo riuscita a mandarci via prima della scadenza naturale della concessione, ci ha negato il rinnovo della stessa, con la motivazione che sarebbe in corso un riordino del patrimonio capitolino". Grazie al mancato rinnovo, inoltre, raccontano ancora le associazioni "non abbiamo potuto accedere ad alcun decreto ristori. Ci viene tra i denti un sorriso amaro, pensando che il rinnovo è in corso da cinque anni, ovvero da quando si è insediata. In ogni caso, ci ha costretto di nuovo dinanzi a un tribunale che deciderà del nostro futuro". "Serietà e rispetto per chi come noi da oltre 20 anni pratica sport in quartieri complessi e lo fa nonostante la politica", è l'invito del coordinamento alla prima cittadina.

Raggi: "Attivata una nuova distribuzione di pacchi-spesa"

Roma Capitale ha avviato un nuovo servizio finalizzato alla distribuzione di pacchi con generi alimentari, beni di prima necessità e contributi per la spesa, con l'obiettivo di supportare singoli e famiglie in situazioni di disagio economico-sociale anche in relazione all'emergere di nuove povertà connesse all'emergenza Covid-19.

La distribuzione è partita in tutti i Municipi di Roma, attraverso un investimento da parte dell'Amministrazione di circa 750 mila euro. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. Il nuovo servizio emergenziale lanciato dal dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale punta a intercettare anche persone e famiglie in situazioni di disagio o povertà causate dal Covid-19 non ancora emerse e prese in carico. A tal fine, il servizio si articola in modo capillare su tutta la città, attraverso l'attiva-

zione delle associazioni vincitrici del bando nei rispettivi territori di riferimento in collaborazione con associazioni, parrocchie e altre realtà locali.

Attraverso le risorse investite dal Campidoglio, le associazioni acquistano generi alimentari e prodotti per l'igiene personale, anche per la prima infanzia, che distribuiscono insieme a buoni pasto, nella misura massima di 400 euro a nucleo. I destinatari sono singoli e famiglie in condizioni di fragilità sui rispettivi territori, il cui elenco è costantemente aggiornato dagli stessi enti e inviato al Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale per garantire trasparenza e regolare andamento del servizio. "Con questo servizio puntiamo ad accrescere la capacità dell'Amministrazione di intercettare anche forme di povertà emergenti, sostenendo singoli e famiglie in difficoltà

su tutto il territorio cittadino. Di fronte a un'emergenza sanitaria che ha prodotto e continua a produrre rilevanti conseguenze economiche e sociali, dobbiamo impegnarci per potenziare le risposte e non abbassare la guardia", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi.

"Attraverso l'azione di sostegno e monitoraggio capillare del territorio realizzata con questo importante servizio, potenziamo le possibilità di raggiungere singoli e famiglie in difficoltà, dal centro alle periferie, con particolare attenzione a quelle situazioni di povertà emergente che devono essere intercettate e prese in carico all'interno della rete di aiuti che stiamo mettendo in campo per la città", dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale Veronica Mammi.

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico replica al dott. Tirelli dell'Anaa: "Ecco come lavoriamo"

A seguito delle dichiarazioni del dott. Guido Coen Tirelli pubblicate ieri riceviamo e volentieri pubblichiamo una nota del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico in replica alla notizia che titolava Anaa Lazio: "Terapie intensive piene è un problema per le altre patologie". "Il Covid center del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico conta 93 posti letto ed è uno dei più capienti tra quelli attivi negli ospedali della Regione Lazio. Finora sono stati seguiti oltre 1000 pazienti e la struttura lavora costantemente a pieno regime". Lo afferma una nota del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. "Il Covid Center è stato aperto il 2 novembre del 2020 ed è suddiviso in Medicina generale (53 posti letto), terapia sub-intensiva (27 posti) e terapia



intensiva (14 posti). Sin dall'inizio della pandemia il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, in accordo con l'Assessorato regionale alla Sanità della Regione Lazio, ha messo a disposizione del Servizio sanitario regionale le sue strutture, chiudendo il Pronto soccorso aperto da meno di due mesi, creando un Covid center dedicato e un Drive in aperto al pubblico per effettuare i tamponi, insieme a un Centro vaccini che

fino ad oggi ha somministrato oltre 35 mila dosi. Inoltre, per garantire al massimo la continuità dei servizi a tutti i pazienti nonostante le limitazioni di questi mesi, il Policlinico Universitario ha disposto un insieme di regole per l'accesso alla struttura insieme a percorsi riservati. E' stato organizzato un ospedale sicuro soprattutto per i pazienti più fragili, in particolare per quelli oncologici, per far sì che possano raggiungere gli ambienti di cura senza attraversare la hall e utilizzare gli ascensori. Nel resto del Policlinico Universitario l'attività ambulatoriale, di day-hospital e ricovero prosegue con ingresso indipendente e l'adozione di tutte le misure di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale per la tutela di pazienti e operatori".

Elezioni di Roma, Zingaretti: "Sono colpito dal virus fraticida che c'è nel centrosinistra"

"Io sono colpito in queste ore e in questi giorni dal virus fraticida che c'è a volte nel campo del centrosinistra, anche a Roma. C'è chi si candida contro il centrodestra facendo poi solo polemiche nel centrosinistra. Nel centrodestra non funziona così". Lo ha detto il Presidente della Regione Lazio ed esponente del Partito Democratico, Nicola Zingaretti, ai microfoni del programma di La7 "L'Aria che Tira". "Mi auguro



ci sia un'evoluzione culturale per una nuova politica. Bisogna essere orgogliosi delle proprie idee ma poi - ha proseguito - bisogna mettere in campo un progetto di governo. Le alleanze non sono una brutta parola".

Decreto Sostegni: gli emendamenti di Aeipi

La Confederazione rilancia la necessità di riforme per affrontare le sfide future

Decreto sostegni: arrivano le osservazioni della Confederazione AEPI, presentate alle commissioni Programmazione economica-bilancio e Finanze e tesoro. «Le misure introdotte - commenta il presidente Mino Dinoi - sono sicuramente apprezzabili, ma lo scenario dell'ultimo anno fa emergere la necessità di una programmazione riformatrice capace di preparare il nostro Paese alle sfide future». Da qui la proposta di alcuni emendamenti, con la volontà di fornire un contributo ai lavori parlamentari, alla luce dell'ascolto dei bisogni di professionisti e piccole e micro imprese che, più di altri, stanno subendo il contraccolpo della crisi. Particolare attenzione al settore HO.RE.CA., particolarmente colpito dalla congiuntura economica causata da Covid-19. Ad esempio, uniformando il cosiddetto 'Bonus mobili' a quanto avviene per altri interventi, in modo da agevolare la fruizione. Inoltre nel visto di conformità sulla documentazione che attesta la sussistenza dei requisiti per le pratiche sul



Superbonus coinvolgere, oltre i CAF, anche i tributaristi abilitati. Altra proposta emendativa riguarda la concessione, mediante CONSAP, di una garanzia statale in favore dei soggetti che intendano realizzare gli interventi di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e che non presentino un profilo creditizio tale da consentire l'accesso ad un finanziamento. Secondo AEPI questa disposizione, di scarso impatto per le finanze statali, «potrebbe mobilitare ingenti risorse da riversare

nell'economia reale e in particolare in un settore trainante come quello dell'edilizia». Ancora: l'estensione dell'accesso al regime opzionale della cedolare secca - prevista per le sole locazioni ad uso abitativo - anche per la tassazione del reddito riveniente dalla locazione di immobili diversi da quelli ad uso abitativo, con un'aliquota del 21%. Si chiede inoltre di potenziare adeguatamente la portata finanziaria per supportare e rilanciare il ruolo e la funzione sociale degli istituti di patro-

nato che in passato hanno subito una serie di tagli, ma svolgono un ruolo fondamentale di intermediazione tra cittadini e pubblica amministrazione, come peraltro dimostrato durante l'emergenza epidemiologica. «L'emergenza sanitaria in atto e la conseguente crisi economica - conclude il presidente Dinoi - hanno evidenziato che le misure finora adottate non bastano: occorrono provvedimenti che favoriscano crescita e competitività di tutti gli studi professionali e siano in grado di individuare strumenti idonei per tutelare e rendere più flessibile il mercato del lavoro. La crescita e la ripresa del Paese non possono prescindere dallo sviluppo del mondo delle professioni, la parte più importante del settore dei servizi alle imprese e alle persone». Gli emendamenti, oltre al presidente Dinoi, portano la firma dei coordinatori di AEPI dell'ufficio Legislativo, della commissione Ccnl e di quella Fiscale e tributi, rispettivamente Giovanni Malinconico, Patrizia Gabellone e Celestino Bottoni.

Piani di zona, ok dell'Assemblea Capitolina ad annullare le convenzioni Monte Stallonara



L'Assemblea capitolina ha approvato due delibere di annullamento delle convenzioni a favore delle Società Cooperative Acli Castelli Romani Seconda, Acli Castelli Romani Terza, Il Nido e a favore della "Società Sogela Costruzioni S.r.l." nel piano di zona B50 Monte Stallonara e la successiva acquisizione degli immobili al patrimonio capitolino. "Prosegue il lavoro a tutela del pubblico interesse su immobili che sono nati per favorire lo sviluppo di politiche abitative di interesse sociale e ringrazio, oltre agli uffici e alla collaborazione tra istituzioni, gli stessi cittadini che hanno segnalato e denunciato nelle sedi competenti i molti casi poco chiari che hanno permesso, e continuano a permettere, di stabilire le eventuali responsabilità. Questo atto ulteriore che fa seguito ad altri già approvati da questa amministrazione permette di ripristinare le regole a tutela dei cittadini per evitare che le agevolazioni pubbliche concesse si trasformino in strumento di speculazione", dichiara l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori. "Un altro passo in avanti, all'interno di un più ampio percorso avviato da questa Amministrazione sui Piani di Zona, che va nella direzione della verifica del rispetto dei patti convenzionali e nella riaffermazione della finalità sociale dell'edilizia economica e popolare. Sono evidenti infatti le inadempienze ed è un dovere verso i cittadini procedere con queste delibere che rappresentano la corretta premessa ad un'assegnazione regolare nei confronti degli aventi diritto", aggiunge il presidente della Commissione Urbanistica Carlo Maria Chiossi.

Ospedale San Giacomo, Becchetti (Lega) "La politica sanitaria del Pd ha prodotto solo danni, chiedi scusa a tutti i romani"

"La decisione del Consiglio di Stato, e la determinazione degli eredi Salviati, restituiscono alla città un Ospedale strategico per il centro di Roma. La politica inutile di tagli sulla sanità tanto cara al Pd, quello di Marrazzo di allora e quello di Zingaretti di oggi, ha solo prodotto danni alla città in termini di riduzione di servizi offerti alla popolazione e di sovraccarico delle altre strutture del territorio". Lo dichiara il coordinatore romano della Lega, Alfredo Becchetti.

"La chiusura del San Giacomo - prosegue Becchetti - è il più chiaro esempio di questo errore strutturale, che ha privato il cuore della città di un ospedale che era inserito anche nelle pianificazioni di emergenza. Soprattutto su un tema così centrale e delicato come l'assistenza sanitaria servono ragionamenti lucidi e organizzazione metodica, non tagli frutto di semplici calcoli aritmetici. La sinistra ne prenda atto e chiedi scusa a tutti i romani".



Etica e sviluppo sostenibile, se ne discute all'istituto Maritain

L'Istituto Internazionale Jacques Maritain organizza un dibattito per discutere sul cambiamento climatico tema centrale nel dibattito politico. "Al di là di un generico consenso circa la necessità di operare per salvare il Pianeta - dichiara Francesco Miano, presidente dell'istituto - a dividere sono le decisioni su come agire in concreto. Un ostacolo è costituito dalla natura globale del tema ambientale. Siamo davanti a una novità storica senza precedenti. Mai l'umanità si è tro-

vata investita nella sua totalità da un problema di tale portata e rilevanza". Per tale ragione, in un confronto, organizzato sulla piattaforma digitale Zoom, che si terrà nel pomeriggio di domani, alle ore 15,00 e che sarà visibile sulla pagina facebook dell'Istituto, relazioneranno sull'argomento: Fabienne Couty, direttrice Centre Saint-Louis de France; Gennaro Giuseppe Curcio, segretario generale Istituto Internazionale Jacques Maritain; Luigi Fusco Girard, Università degli Studi di

Napoli Federico II; Giuseppina De Simone, docente universitario della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Paolo Nepi dell'Università degli Studi di Roma Tre; Julio Plaza Università di Tucumán e Vice Presidente, dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain. Le conclusioni spetteranno a Francesco Miano, docente dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e presidente dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain.

Sono ormai 7 i treni Rock in circolazione nel Lazio

Continua il rinnovamento totale della flotta regionale del Lazio. Con i tre nuovi Rock arrivati nelle ultime settimane, in linea con il Contratto di Servizio sottoscritto tra Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e Regione Lazio, salgono a sette i nuovi treni in circolazione nella regione. Una flotta che si arricchirà di altri 58 treni Rock, 4 treni 200km/h e 3 treni bimodali che porteranno l'età media dei convogli a 6 anni rinnovando completamente il parco mezzi del Lazio, a testimonianza dei



massicci investimenti operati da Trenitalia nel trasporto regionale. I nuovi convogli Rock, progettati con tecnologie di ultima generazione, ecostenibili e spaziosi, permet-

tono di ridurre i consumi del 30% rispetto ai treni precedenti e sono composti per il 97% di materiale riciclabile. Dotati di doppio piano, i nuovi treni possono ospitare fino a 1.400 persone, con oltre 700 sedute nella composizione più lunga, e al loro interno è possibile trasportare fino a 18 biciclette. Inoltre, partita anche nel Lazio l'iniziativa "Snack on board" con la presenza di distributori automatici su alcuni convogli, grazie ai quali sarà possibile acquistare bevande e snack anche sui treni regionali.

Annulata la chiusura dell'Ospedale San Giacomo, cosa succede adesso?

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato si apre il rebus del futuro della struttura.

L'avvocato di Salviati a Romatoday: "Chiederemo il rispetto della sentenza"

Dopo quasi 13 anni dalla sua chiusura, per l'ormai ex ospedale San Giacomo di via Canova, in pieno centro a Roma, si apre un nuovo capitolo: il Consiglio di Stato ha dichiarato illegittima la decisione dell'ex presidente della Regione ed ex commissario della sanità del Lazio, Piero Marrazzo, di chiudere la struttura sanitaria, accogliendo il ricorso avanzato da Oliva Salviati, erede del cardinale che alla fine del 1500 donò l'immobile alla collettività con il vincolo di farci un ospedale. Il decreto è stato annullato. Resta da capire quali effetti avrà la decisione dei giudici amministrativi sul futuro dell'immobile. "Chiederemo il rispetto della sentenza", ha dichiarato a Romatoday l'avvocata Isabella Maria Stoppani, che ha sostenuto il ricorso avanzato da Salviati. Fonti della Regione Lazio, che ancora non si è espressa ufficialmente, contattate da Romatoday, hanno rimarcato che la struttura non è più di proprietà dell'ente loca-

le. Nel 2018 l'immobile è stato conferito nel fondo 'I3-Regione Lazio', gestito da Invimit, con l'intento di venderlo per trasformarlo in residenze per anziani. "Allo stato, alla luce delle previsioni del contratto di conferimento, non ci sono i presupposti per un immediato rientro nella disponibilità della Regione", ha spiegato a Romatoday l'amministratrice delegata di Invimit, Giovanna Della Posta. "La sentenza, che la Regione sta approfondendo per valutare quali siano i provvedimenti impattati dalla stessa - lascia peraltro spazio alla Regione per rideterminarsi in riferimento al provvedimento di chiusura del San Giacomo, facendo espressamente salvo il potere di adottare ulteriori provvedimenti", continua Della Posta. Che conclude: "Il futuro di quest'immobile sta molto a cuore ad Invimit: l'obiettivo è individuare una destinazione per il San Giacomo che sia la migliore per la collettività, con la consapevolezza che debba essere anche

ricercata guardando al futuro dell'immobile oltre che al passato". Come aveva spiegato nel 2018 l'ex assessora al Bilancio della Giunta Zingaretti, Alessandra Sartore, l'immobile era stato trasferito nel fondo della società del ministero dell'Economia e delle Finanze con l'obiettivo di essere venduto per 61 milioni di euro. Destinazione d'uso: "Progetti di natura socio sanitaria in senso ampio", aveva spiegato Sartore. L'idea era quella di farci una 'senior house', residenze per anziani. L'erede del cardinale Antonio Maria Salviati, però, fin dall'inizio si è detta decisa ad andare fino in fondo. E il Consiglio di Stato le ha dato ragione. "I giudici chiariscono in modo esplicito che la chiusura è in contrasto con il piano di rientro e che il cardinale Salviati ha donato l'immobile con il vincolo di destinarlo a ospedale", continua l'avvocata che ha sostenuto il ricorso, Isabella Maria Stoppani. "Non dimentichiamo, poi, che la

struttura era un centro di eccellenza per la dialisi, la nefrologia, l'ortopedia, e che solo un anno prima erano stanziati fondi per l'ammodernamento di alcuni reparti". Per i giudici amministrativi, il riassetto della rete ospedaliera, elaborato alla luce delle disposizioni del piano di rientro del debito della sanità regionale, non avrebbe dovuto portare alla chiusura del San Giacomo, ma "solo alla razionalizzazione dell'attività ospedaliera e alla riduzione dei posti letto, per ricondurre l'ospedale ad una gestione efficiente e compatibile con gli obiettivi di risanamento". Il piano di rientro, infatti, era stato elaborato per ricondurre i posti letto della regione agli standard nazionali. Per l'ospedale S. Giacomo, viene ricordato con la sentenza, era previsto il taglio di 30 posti letto nel 2007 rispetto ai 200 del precedente anno e, dunque, un residuo di 170 posti letto e la prosecuzione dell'attività di ricovero. Lunga la strada che l'ha portata alla vendita. L'ospedale rien-



tra tra le 56 strutture sanitarie che nel 2001, durante la presidenza di Francesco Storace, sono state trasferite tra le proprietà della società regionale San.Im spa, che a sua volta le ha affittate alle Asl di competenza. I crediti vantati sono stati ceduti ad un'altra società, che ha emesso dei titoli obbligazionari. Nel frattempo, nel settembre del 2008, l'ospedale è stato chiuso dall'ex commissario e presidente regionale Piero Marrazzo. Una decina di anni più tardi, nel dicembre 2017, la Regione ha annunciato di aver riacquisito 16 delle strutture che erano state trasferite nella società, per le quali il bilancio regionale stava continuando a pagare un affitto. Tra queste anche il San Giacomo, oggetto pochi giorni dopo di una delibera della Giunta Zingaretti che l'ha destinato alla valorizzazione. In merito all'immobile, abbandonato dal 2008, in quel provvedimento la

Regione scriveva: "Non è ipotizzabile che possa essere riqualificato e nuovamente destinato a struttura ospedaliera". Nel 2018 il conferimento nel fondo immobiliare. La chiusura dell'ospedale nel 2008 aveva sollevato forti proteste da parte della cittadinanza, sostenuta anche dai medici e dagli operatori sanitari attivi al suo interno. Da allora le polemiche relative alla decisione dell'amministrazione Marrazzo e le richieste di riapertura non si sono mai del tutto fermate. Tra queste anche l'Assemblea capitolina che, nel luglio 2018, con una mozione bipartisan, ha chiesto a Raggi e ai suoi assessori di "sollecitare l'apertura di un tavolo di discussione con il presidente della Regione Lazio" affinché "l'ospedale San Giacomo possa essere rimesso in funzione". Pochi giorni fa la decisione del Consiglio di Stato: non doveva chiudere. (Fonte: Romatoday)

Non serve da bere dopo le 18 e gli incendiano il bar: 2 arresti

Fa rispettare le prescrizioni imposte per il contenimento del covid-19 nel proprio esercizio commerciale e gli incendiano il bar. E' accaduto ad un 51enne proprietario di un bar nel centro di Colferro, alle porte di Roma, che, ieri sera, si è rifiutato di servire da bere dopo le ore 18 a due uomini del luogo, 35 e 45 anni, entrambi con precedenti. I carabinieri della compagnia di Colferro hanno condotto un'indagine "lampo" che ha portato all'arresto dei due per incendio, aggravato dai futili motivi. I carabinieri di Colferro sono intervenuti sul posto alle 4 di questa notte: la parte anteriore del bar era avvolta dalle fiamme, prontamente spente dai vigili del fuoco. Avvertito il proprietario e raccolto le prime notizie

utili, i carabinieri hanno immediatamente rintracciato i due uomini, senza una vera fissa dimora, nell'abitazione di un loro conoscente. E gli hanno sequestrato i vestiti ancora impregnati di benzina. I due erano stati anche controllati alle ore 2:30: erano nel centro cittadino senza valide ragioni, ed erano stati sanzionati per la violazione del coprifuoco. Portati in caserma, i carabinieri hanno visionato le immagini riprese dalla videocamera del bar: avevano ripreso il 35enne mentre cospargeva il pavimento di benzina, mentre visionando altre immagini dei vari distributori di benzina di Colferro hanno trovato in uno di queste le immagini del 45enne che riempiva due bottiglie di benzina.

Laura Boldrini sta male, operata a Roma

"Sono stata sottoposta ad un intervento chirurgico, ora cure e riabilitazione"

"Domani (ieri per chi legge) mi ricovero per essere sottoposta ad un intervento chirurgico e mi aspetta poi un cammino di cure e riabilitazione. Ho paura? Sì, ho un po' paura. Penso che chiunque al mio posto - aggiunge Laura Boldrini - l'avrebbe. Al tempo stesso però ho grande fiducia in chi mi opererà e ho anche la determinazione di combattere per ritornare presto alla normalità della mia vita. Poi



aggiunge: "Sarò impossibilitata dunque, nelle prossime settimane, a seguire le attività politiche e parlamentari con la

costanza di sempre, e di questo mi dispiaccio molto, ma così è. Ho voluto rendere nota io stessa, per questo motivo, la notizia della mia malattia". "Un grazie - conclude l'ex Presidente della Camera - alla mia famiglia, a tutti gli amici e a tutte le amiche, ai colleghi e alle colleghe e al personale sanitario che sono sicura mi aiuteranno in questa battaglia con le giuste cure, l'affetto e la vicinanza".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Nell'ambito dei "Percorsi artistici e formativi" "Arte e Gusto" al Liceo Artistico Giulio Carlo Argan

Il Liceo Artistico Statale di Roma "Giulio Carlo Argan", in Piazza dei Decemviri, 12, continua anche nel 2021 i "progetti artistici e formativi" - che contraddistinguono la mission dell'istituto scolastico con lo scopo di creare modelli concreti di inclusione che possano favorire l'inserimento nel mondo sociale e lavorativo degli studenti, attraverso l'accrescimento delle capacità creative, mediante la definizione di linguaggi contemporanei e il confronto con le professionalità che ruotano attorno all'arte contemporanea - con il "Progetto pupille gustative - Arte e Gusto" finanziato dal MIUR, nell'ambito del Piano Triennale delle Arti. Il progetto, ideato da Francesco Petrone e Gaetano Accettulli e che si avvale della supervisione

del Preside del Liceo Argan Prof. Nicola Armignacca, si svolgerà fino alla fine di giugno presso il Liceo Artistico Argan in rete con l'Istituto Alberghiero "Tor Carbone" (responsabile del raccordo tra i due Istituti il Prof. Massimo Principe con la supervisione della Dirigente Prof.ssa Cristina Tonelli), con il coinvolgimento dell'artista Iginio De Luca, del curatore Claudio Libero Pisano, dello storico dell'arte e artista Massimo Saverio Ruiu e della chef Stefania Scanavino. "Pupille Gustative" ha l'obiettivo di perfezionare la formazione di quegli alunni che si distinguono per capacità concettuali, creative, professionali ed inclusive, attraverso la costituzione di gruppi eterogenei di studenti, che possano proporsi in



modo collettivo sul territorio locale, nazionale ed internazionale, sotto la supervisione di professionalità del settore, promotori di un laboratorio sperimentale permanente di arte contemporanea, attraverso l'uso dei diversi linguaggi,

quali la comunicazione visiva, culinaria e più in generale culturale, al fine di connettere il mondo della scuola con quello dell'alta formazione e del lavoro. Presso il Liceo Artistico sono stati attivati laboratori sperimentali d'arte che coinvolgono

professionalità del campo creativo-pratico (arti figurative, digitali e performative) e di quello teorico (curatori e giornalisti) che condurranno gli studenti alla realizzazione di un progetto finale collettivo; nell'Istituto Professionale Alberghiero il laboratorio prevede la presenza dei medesimi professionisti dell'arte contemporanea, che si interfacceranno con il mondo della formazione culinaria. Il progetto prevede, inoltre, la sperimentazione di attività trasversali e interdisciplinari tra le due scuole, soprattutto nei momenti di ricerca, al fine di realizzare un progetto performativo finale in cui il tema sarà sviluppato trasversalmente tra le due istituzioni in base al percorso fatto: pertanto gli studenti potranno mettere

alla prova linguaggi artistici contemporanei, complementari a quelli curriculari, come performance, videoarte, blitz, etc. Obiettivo principale di tutte le attività dei due Istituti è, dunque, trasformare gli alunni da fruitori passivi di prodotti e modelli culturali ad autori consapevoli ed attivi, mediante la co-progettazione di iniziative artistiche; guidare alla conoscenza etica ed estetica e promuovere l'invenzione creativa in una prospettiva inclusiva, riducendo le barriere culturali, sociali ed economiche; offrire accesso e conoscenza al processo creativo, creando legami profondi tra gli artisti e il pubblico e ponti concreti con il pianeta della professione artistica.

Giorgia Rossi

Il "colpo di coda" dell'inverno brucia oltre la metà delle coltivazioni del Lazio

Oltre la metà delle coltivazioni del Lazio potrebbe dover fare i conti, già nelle prossime settimane, con le devastanti conseguenze del "colpo di coda" dell'inverno che, negli ultimi giorni, ha causato un brusco calo delle temperature colpendo, in particolare, alberi da frutta e verdure già prossimi alla maturazione stagionale. La stima, economicamente ancora non quantificabile, è della Coldiretti regionale secondo la quale, tuttavia, è già sin d'ora possibile dire che più del 50 per cento delle colture risultano danneggiate. Il calo delle temperature ha avuto ripercussioni in particolare, nelle province di Roma e Viterbo, sulle piantagioni di kiwi e vigneti, sugli asparagi e le fragole e ancora su mandorli, noccioli e pomodori. "Altrove - spiega da Coldiretti Roma - ad essere colpiti dal freddo anomalo sono stati i vigneti dei

Castelli Romani. E poi le orticole ad Ariccia e le zucchine con le patate a Maccarese. Sempre a Maccarese si registrano danni anche alle coltivazioni di melanzane e pomodori e ancora meloni, cocomeri e fragole. Vigneti e orticole compromesse anche a Tivoli e Castel Madama. Pianta da frutto danneggiata tra Mentana, Marcellina, Palombara Sabina e Montelibretti, dove le temperature sono state davvero rigide". Compromesse anche le piante ornamentali che hanno sofferto per le gelate notturne. Le alte temperature dei giorni scorsi avevano favorito il risveglio della vegetazione. Le piante sono perciò state sottoposte ad un terribile shock termico con effetti sulle produzioni. Danni più lievi sono stati invece rilevati nella Piana Reatina, a Frosinone e a Latina, eccezion fatta per qualche problema legato

alla coltivazione dei kiwi. A Viterbo, invece, è emerso il quadro più drammatico, con diverse zone colpite. "Si va dalla zona tra Canino, Vulci e Montalto di Castro - spiegano da Coldiretti Viterbo - con danni alle colture arboree, mandorlo, vite, nocciolo, agli asparagi a Montefiascone, Canino e sempre Vulci con danni ai kiwi, nonostante i trattamenti antigelo. A Tarquinia, oltre agli asparagi, guai pure per carciofi, peschi e patate precoci. Siamo di fronte - conclude Coldiretti - alle conseguenze dei cambiamenti climatici con una tendenza alla tropicalizzazione e al moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo".

Vittoria Borelli

Impianto fotovoltaico a Genazzano Italia Nostra in difesa del paesaggio

Italia Nostra Lazio esprime tutta la propria contrarietà al progetto di fotovoltaico previsto a Genazzano nelle località "Colle Traccia", "Colle Salomone" e "Colle dei Pazzi" e proposto da Ottobiano srl. Si tratta dell'ennesimo progetto destinato a stravolgere l'ambiente e il paesaggio in un territorio ancora non compromesso. Piena solidarietà è espressa inoltre da Italia Nostra Lazio nei confronti del Sindaco e della Giunta di Genazzano che, nel millenario della fondazione del borgo, stanno portando avanti una battaglia aperta contro la realizzazione dell'impianto, un'azione coraggiosa che potrebbe essere d'esempio per tanti altri comuni italiani. Italia Nostra Lazio accoglie inoltre con favore quanto espresso riguardo il progetto dalla Soprintendente Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti dott.ssa Paola Refice che oggi in una nota, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso, sottolinea come l'intervento di oltre 30 ettari "determina un impatto sul paesaggio di notevole rilevanza, la cui portata non è da valutare soltanto in termini di conformità ma soprattutto in reazione alla compatibilità paesag-



gistica". Non comprendiamo inoltre - noi di Italia Nostra Lazio - perché sulla vicenda ci si stia muovendo con molta fretta, una metodologia non adottata in altri casi e che incalza quanti vogliono esprimere il proprio no incondizionato ad un progetto che mina e minaccia ancora una volta un bene comune come il paesaggio. Italia Nostra Lazio conferirà un premio speciale nel 2021 al Comune di Genazzano per il suo lodevole comportamento e concreta attenzione al suo paesaggio storico.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La battaglia che va ormai avanti da anni per dotare la squadra di Cerenova dello strumento indispensabile per alcuni tipi di soccorso

Vigili del fuoco Cerenova, manca l'autoscala: i sindacati tornano a lanciare l'allarme

Difficile poter operare ai piani alti di una palazzina per il soccorso a persona o per un incendio senza uno degli strumenti più importanti che una caserma dei vigili del fuoco dovrebbe avere: l'autoscala. La battaglia è da anni portata avanti dai sindacati dei vigili del fuoco ma oggi purtroppo ancora non ha ottenuto i risultati sperati. E così, in caso di necessità, per i vigili del fuoco della caserma di Cerenova, come riportava il Messaggero qualche settimana fa, l'unica cosa da fare è attendere l'arrivo

di un'altra squadra proveniente da Fiumicino, da Ostia o da Civitavecchia, con i tempi del soccorso che si dilatano. Per poter comprendere meglio la vicenda si potrebbero citare almeno due esempi per tutti: il malore di un'anziana signora sul balcone di casa sua, al quarto piano di una palazzina e il caso del piccolo Batuffolo, il gatto rimasto per giorni su un pino senza riuscire a scendere.

Nel primo caso le tute rosse, una volta giunte sul posto sono dovute intervenire recandosi all'appartamento al



piano superiore di quello della signora in difficoltà a da lì calarsi fino al balcone "incriminato" per prestare soccorso all'anziana donna sola in casa e che non riusciva a rialzarsi.

Nel secondo caso invece Batuffolo è rimasto per giorni sull'albero, troppo alto per consentire l'intervento dei vigili del fuoco senza l'autoscala e liberato solo grazie all'intervento di un volontario che si è arrampicato sull'albero riportando con le zampe per terra Batuffolo. "Sarebbe vitale per determinati interventi soprattutto per incendi

o salvataggi nei piani alti degli edifici o delle palazzine", ha detto al Messaggero Riccardo Ciofi, segretario regionale della Federazione nazionale sicurezza Cisl. "Civitavecchia ha l'autoscala e 54 uomini nell'organico, a Cerveteri invece i pompieri sono appena 32". Allarme dunque anche per il personale, che in alcuni periodi rimane addirittura sprovvisto di figure importanti come il piantone. Per non parlare poi del parco mezzi. Alcuni di loro hanno una storia di 30 anni di "onorata carriera".

Orsomando e Da Angelis: "Desideriamo chiarezza sulla presunta legittima proprietà dell'area"

Di chi è veramente il parco Furstenfeldbruck?



Riceviamo e pubblichiamo: "Nei giorni scorsi, in qualità di Consiglieri Comunali, abbiamo fatto uno specifico accesso agli atti scaturito dall'esigenza di fare chiarezza e verità su quanto previsto con l'Ordinanza Dirigenziale n°98 emessa il 04/06/2019 avente ad oggetto "Ordinanza sgombero e restituzione dell'ex Parco Furstenfeldbruck ..omissis..". La suddetta ordinanza era finalizzata alle operazioni a far rientrare l'intera area, con annessi attrezzature, costituente il parco sito in via Oscar Romero distinta al catasto al foglio 37 p.lle 550 e 586, c.d. parco Furstenfeldbruck, nella legittima disponibilità del patrimonio indisponibile del Comune di Cerveteri. Non è per sfiducia o per la "teoria del sospetto" ma è proprio su questa presunta "legittima" proprietà che desideriamo far chiarezza perché quando qualcosa ha note stonate od è una "melodia" poco convincente cerchiamo subito di approfondire ed è per questo che abbiamo subito richiesto, con il citato accesso, alcuni chiarimenti in merito agli standard urbanistici di un vecchio piano di zona di edilizia economica popolare, gli atti protocollati dell'acquisizione patrimoniale dell'area come anche l'atto che atte-

sta la proprietà del Comune di Cerveteri oltre che gli atti che nell'anno 2003 hanno consentito al Comune di fare un bando per la gestione della medesima area e, siccome non ci facciamo mancare nulla, abbiamo anche richiesto se la destinazione a "parco pubblico" dell'area è coerente con le previsioni di piano regolatore e con quale atto a supporto e a che titolo il Comune di Cerveteri e il competente ufficio hanno esercitato il potere dell' Ordinanza Dirigenziale n°98 del 04/06/2019. La nostra preoccupazione è sorta nel momento che abbiamo appreso di una probabile rivalsa legale da parte dell'ex gestore che ne rivendicherebbe la proprietà, per cui siamo convinti che sia il Segretario comunale che, soprattutto, il preposto Dirigente dovrebbero fare immediatamente piena luce sulla questione chiarendo ai cittadini se abbiamo le carte in regola per affrontare una nuova causa oppure no perché proprio non vorremmo che una eventuale o presunta soccombenza, possa comportare un aggravio di spese per le già pesanti tasche della nostra comunità". Così in una nota a firma dei consiglieri d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis.

Multiservizi pubblica la programmazione degli interventi sul verde 12-16 aprile

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico (urly.it/3c805). Gli interventi, programmati dal 12 al 16 aprile, riguarderanno in particolare Cerveteri, Cerenova, Valfanetto. La settimana sarà caratterizzata dagli interventi periodici per il taglio erba sulle banchine stradali e la consueta raccolta carta sul territorio. Saranno realizzati, come oramai da alcune settimane, anche diversi interventi straordinari che riguarderanno il taglio erba cigli e marciapiedi. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di soli 10



minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di

Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valfanetto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

MISSION
La STE.N.I. è un'azienda che opera nel settore delle tecnologie per la gestione del verde pubblico. Offriamo servizi di manutenzione del verde pubblico, taglio erba, raccolta rifiuti, ecc. Contattaci al numero 06 7230499.

Contatti
Tel: 06 7230499

Distretto Sociale: il sindaco di Ladispoli inchioda il collega ceretano Pascucci

Grando: "Cerveteri è un comune immobile da anni"

Il prossimo luglio il ruolo di capofila del progetto regionale di assistenza ai disabili del territorio passerà da piazza Risorgimento a piazza Falcone

di Alberto Sava

Assistenza ai disabili del territorio, una vicenda delicata che vede l'amministrazione ceretana in qualità di comune capofila del Distretto sociale, sul banco degli imputati per le accuse di inefficienza politica, amministrativa e ritardi burocratici che hanno provocato la perdita di cospicui fondi regionali per i servizi di assistenza ai disabili, residenti nei comuni di Ladispoli e Cerveteri. Nelle vesti di 'accusatore' il comune di Ladispoli, che imputa all'amministrazione ceretana la responsabilità diretta di quanto accaduto. Si tratta di una storia che ha un retrogusto molto amaro, perché riguarda i disabili residenti a Ladispoli e Cerveteri. Con il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando approfondiamo i contorni di questa vicenda. "Cerveteri è un Comune immobile da anni. Pascucci ha detto di non essere

informato su questa storia - dichiara Alessandro Grando - ma noi è così. Personalmente ho scritto, protocollato ed inviato ben tre lettere al sindaco di Cerveteri per informarlo su quanto non andava a Cerveteri nella conduzione, quale comune capofila, del Distretto Sociale. Quindi, la toppa è stata peggio dello strappo. Preso atto delle difficoltà di Cerveteri di condurre il Distretto, nelle mie lettere ho proposto di passare a Ladispoli anzitempo il ruolo di capofila, assicurando che noi avremmo garantito il personale adeguato per evitare ulteriori conseguenze. E' gravissimo - continua il Sindaco Grando - che noi abbiamo dovuto rimandare indietro la metà dei fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio per questo progetto, su 2.400.000 ne abbiamo potuti utilizzare solo 1.200.000, e poi si lamentano che non ci sono i soldi per erogare servizi ai disabili. Dal luglio Ladispoli sarà comu-

ne capofila e posso assicurare che dalla prossima estate il Distretto Sociale funzionerà al meglio possibile, sicuramente meglio di quanto non sia stato fatto finora. Nessuno nega che le difficoltà da covid ci sono per tutti, e nessuno nega le difficoltà legate alla carenza di personale nelle pubbliche amministrazioni, ma nel contempo affermo che le difficoltà non potranno mai essere un alibi dietro cui nascondere errori e responsabilità. Circa la carenza di personale debbo dire che al comune di Ladispoli ci siamo organizzati incaricando la dottoressa Emanuela Colacchi di occuparsi esclusivamente del Piano di Zona, perché si tratta di un settore chiave anche



sul piano economico per la quantità di fondi da gestire. La dottoressa Colacchi ha predisposto una serie di progetti che ha inviato in visione al Dirigente del Comune di Cerveteri, per poi essere pubblicati. Però nei gangli della macchina amministrativa ceretana si è

bloccato tutto, e neanche dietro sollecitazione scritta si è mosso nulla.

Concludo affermando che sulla questione Distretto Sociale da Ladispoli ho inviato a Cerveteri lettere, e-mail e pec, senza che da piazza Risorgimento sia mai arrivata una risposta, neanche una telefonata, silenzio assoluto", conclude il sindaco Alessandro Grando.

Il teatro Vannini "chiuso" per infiltrazioni. L'assessore Fiovo Bitti:

"Anche se così non fosse potrebbero entrarvi al massimo 10/15 persone per volta"

Niente da fare per la richiesta di Agresti

Niente da fare per la richiesta del dirigente della Corrado Melone, Riccardo Agresti, che poco prima del rientro a scuola aveva annunciato la possibilità per gli alunni di pranzare all'aria aperta. A meno che il Sindaco non concedesse alla scuola l'utilizzo del Polifunzionale. "Nei giorni scorsi - ha precisato l'assessore alla pubblica istruzione Fiovo Bitti - alcuni articoli di giornale a livello nazionale, hanno rilanciato - ha proseguito Bitti - una interpretazione molto restrittiva sul distanziamento in un'ottica di contenimento della diffusione del Covid-19". "Il documento qui ci fa riferimento, scritto a quattro mani da Istituto superiore della sanità, Ministero della salute, Aifa e Inail,

fornisce indicazioni ad interim per la gestione delle varianti". "Al momento, i soggetti indicati escludono modifiche alle norme comportamentali, aggiungendo, però che, laddove è possibile, si può ipotizzare un distanziamento fino a due metri nei casi in cui le persone sono obbligate ad abbassare la mascherina, come ad esempio a mensa". "Sulla base di questo criterio di massima, il professor Riccardo Agresti, dirigente scolastico della Melone, ha comunicato all'Amministrazione che, per massima precauzione, farà consumare il pasto all'aperto, quando le condizioni meteo lo permettono, chiedendo, allo stesso tempo, l'utilizzo del teatro-polifunzionale Marco Vannini". "Sul primo

punto - ha proseguito Bitti - il dirigente e il gestore del servizio valuteranno il da farsi, tenendo conto delle indicazioni degli organi preposti". Per quanto riguarda invece l'uso del Vannini "premesse che al momento la struttura non è utilizzabile per una infiltrazione - ha specificato l'Assessore - anche se fosse utilizzabile, non risolverebbe la questione del distanziamento dei due metri". "Da una verifica delle metrature, potrebbero accedere allo spazio non più di dieci utenti per volta, ai quali se ne potrebbero aggiungere altri cinque, utilizzando lo spazio rialzato".



Raccolta differenziata di oli vegetali esausti, ecco dove conferirli

Sono stati posizionati in questi giorni sette centri per la raccolta differenziata degli oli vegetali esausti. I cittadini possono conferire olio alimentare confezionato, olio alimentare derivato da frittura, olio alimentare residuo da vasetto sott'olio, olio alimentare residuo del tonno e simili, olio alimentare scaduto. Gli oli prima di essere conferiti devono essere raccolti in un contenitore di plastica ben sigillato. Le postazioni di raccolta si trovano: Centro di Raccolta comunale - via degli Aironi 1; Conad Superstore - viale Europa; Carrefour Market

- via Glasgow 52; Carrefour Market - via Ancona 18/22; Eurospin - Palo Laziale; Crai - via Palo Laziale 62; Supermercato Fresco - via Flavia 121. Si ricorda che l'olio di frittura contiene e veicola sostanze inquinanti che derivano dalla combustione, un chilo di olio vegetale esausto può inquinare una superficie d'acqua di 1.000 metri quadrati. Il corretto smaltimento, invece, consente di riciclarli per l'uso industriale, per produrre, ad esempio, lubrificanti e saponi.



Argo Ladispoli dona materiale didattico per bambini più bisognosi

Cartelle, zainetti, quaderni, colori e giochi: questo il materiale donato dall'associazione Argo Ladispoli al Comune e preso in carico dai Servizi sociali comunali che provvederanno a farli recapitare ai bambini più bisognosi. Un ringraziamento particolare alla presidente di Argo Ladispoli, Germana Galassi, e a tutta l'Associazione. Alla consegna del materiale erano presenti l'assessore alla Pubblica istruzione, Fiovo Bitti, e l'assessore alle Politiche sociali, Lucia Cordeschi.



Per alcuni genitori si tratta di un'azione portata avanti dal preside per ottenere il Polifunzionale, ma Agresti nega: "Serve a mantenere il distanziamento di 2 metri"

Corrado Melone: il pranzo all'aperto non convince tutti

Hanno mangiato fuori, all'aria aperta sì, ma seduti in terra. Sono i bambini della Corrado Melone. E così la novità introdotta dal dirigente scolastico all'interno della scuola, appena tornati dalle vacanze di Pasqua, non ha convinto tutti i genitori, alcuni dei quali hanno voluto manifestare le loro perplessità tramite una lettera indirizzata al dirigente scolastico e spiegando che secondo loro si tratta solo di una battaglia che Agresti sta portando avanti contro l'amministrazione comunale per riottenere il Polifunzionale (ora teatro Vannini) come sala mensa. Il tutto "usando" i bambini come "scudo". Ma

il preside non ci sta e subito replica: "Non è stato per avere la sala polifunzionale attualmente inutilizzata e inutilizzabile", ma "per mantenere il distanziamento di 2 metri, suggerito dall'Istituto Superiore di Sanità, quando si è costretti a stare senza mascherina, cioè (nel nostro caso) quando si canta, si suona o si mangia". Un suggerimento che, anche se non obbligatorio, la dirigenza scolastica ha voluto comunque attuare per tutelare i bambini. Insomma, polifunzionale o meno, "i ragazzi continueranno comunque a mangiare all'aperto", ha affermato Agresti, "sia a ricreazione che a pranzo,

permettendo, tra l'altro finalmente, di guardarsi in faccia e socializzare un minimo, cosa impossibile in classe dove (come in altre scuole dove non si pensa al bene dei bimbi e dei ragazzi) continuerebbero a mangiare dandosi le spalle oppure si parlerebbero a un metro di distanza (senza mascherina) provocando possibili focolai". Riflettori puntati anche sul Polifunzionale. Proprio nei giorni scorsi l'assessore alla Pubblica Istruzione Fiovo Bitti ha annunciato l'impossibilità di darlo alla scuola come mensa a causa di infiltrazioni presenti all'interno della struttura. E anche se così non fosse, secondo i



calcoli effettuati, all'interno del teatro Vannini, potrebbero entrare al massimo tra i 10 e i 15 bambini per volta non risolvendo dunque il problema. Ma per Agresti i conti non tornano. "Se è falso (oltre che matematicamente assurdo) che la sala polifunzionale possa accogliere al massimo 10 ragazzi (come

pubblicamente affermato da un assessore) è anche impossibile che utilizzarla risolva tutti i problemi di sicurezza dei ragazzi, parte dei quali dovrà (a turno) comunque mangiare all'aperto se non vogliamo fare troppi turni di mensa dove la distanza di 2 metri dovrà sempre essere mantenuta".

Battisti: "Chiunque volesse può partecipare al Campo di sorveglianza ai nidi di due specie di uccelli rarissimi che fanno il nido sulla sabbia"

Palude di Torre Flavia, le dune del Fratino sono monitorate

Le guardie zoofile ambientali NOGRA di Ladispoli hanno svolto l'attività di sorveglianza e tutela delle dune del Fratino nell'ambito del piano dell'area protetta della Palude di Torre Flavia. Il Dottor Corrado Battisti ci tiene a ringraziare le guardie per la loro attività. "Chiunque volesse può partecipare al Campo di sorveglianza

ai nidi di due specie di uccelli rarissimi che fanno il nido sulla sabbia" invita il Dottor Battisti. Si tratta di nidi di Frattino e Corriere piccolo, spiega. "I cani non possono entrare perché possono pesantemente disturbare questi rari uccelli migratori che dopo un viaggio lunghissimo sostano da noi e si riproducono a terra",

aggiunge. "I padroni dei cani possono passare da noi, al centro, così da ricevere un piccolo omaggio per la cortesia prestata a non portare i loro beniamini in questo periodo critico". Il Dottor Battisti invita a scrivere preventivamente una email all'indirizzo battisti@cittametropolitana.gov.it.



"La prima Olimpiade: Atene, 6 aprile 1896. Sono le 15.30, allo stadio Panathinaiko, re Giorgio I dà il via alle prime Olimpiadi dell'era moderna, realizzando così il sogno del barone francese Pierre de Coubertin. Quattordici nazioni in gara, un unico atleta per l'Italia: il maratoneta Carlo Airoldi. Il 23 agosto 2013, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con la Risoluzione 67/296 decide di proclamare il 6 aprile la Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace, riconoscendo così allo sport il potere di incidere nel cambia-

mento sociale e nello sviluppo delle comunità. Uno sport capace di promuovere l'integrazione sociale, lo sviluppo economico in contesti geografici, culturali e politici diversi, ma soprattutto portatore di ideali e valori come la fraternità, la solidarietà, la non-violenza, la tolleranza e la giustizia. Bene, credo che da qui si possa

"Il campo Sale di Ladispoli aperto agli studenti". Lo propone un cittadino



ripartire, anche in epoca covid. Valorizzare lo sport nelle scuole, soprattutto adesso. Tornare subito allo sport nelle scuole, in modo da recuperare ciò che in socialità e amicizia si è perso da un anno a questa parte. Con gli sport e le modalità compatibili con i distanziamenti. Si parla del problema mense. Vorrei parlare anche di questo:

le scuole occupino una volta a settimana a rotazione, gli spazi verdi della città, Giardini di via Firenze, di viale Mediterraneo, altri, in cui tornare a fare attività fisica con la classe e tra le classi. All'aria aperta, contro la Dad che ci ha tenuto chiusi a casa, per ridare fiducia ai ragazzi, ristabilire i rapporti umani, per fare tornare la speranza. Appena possibile, chi di dovere, Istituti scolastici, Comune, perché no? Bisogna organizzare per tempo. C'è anche lo Stadio di Ladispoli. Apriamolo, usiamolo. Per i nostri ragazzi". Un cittadino

GARI TV

Consorzio Nazionale per la Green Economy
Piazza Venezia Roma 00187

ACC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporto e dell'economia sostenibile. In un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.

<http://www.greencom.it>

Cester Arte

CORNICI
PRESTIGIOSE, CLASSICHE,
MODERNE VOGUE
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Il Presidente del Consiglio durante la conferenza:
 “Avere delle date implica che il Governo deve sapere esattamente il valore dei parametri rilevanti”

Vaccini anti-Covid, Draghi: “Tutto chiarito con la Regione”

Il Presidente del Consiglio Mario Draghi è stato impegnato in una conferenza stampa in cui ha risposto a una serie di domande proposte dalla Stampa. Nel corso del question time, la giornalista di La7 Alessandra Sardonì ha posto delle specifiche domande per comprendere quando e se il sistema fin qui adottato delle chiusure sarà superato. Oggi il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti aveva infatti lamentato al quotidiano La Repubblica che le dosi dei vaccini mancavano. Mario Draghi ha voluto specificare che il problema mosso da Zingaretti è reale. “Sulla questione che le dosi mancano c'è stato un disguido di quel tipo effettivamente, non di più”, ha detto il Presidente del Consiglio. “Il generale Figliuolo - ha poi aggiunto - è perfettamente al corrente e con-



sapevole ed è già stato chiarito con la Regione Lazio”. Draghi si dice rassicurato dall'attività di controllo operata dal nuovo super commissario all'emergenza. “Io sono molto ottimista sull'andamento del programma vaccinale sul clima di cooperazione tra Regioni e Stato”, ha aggiunto. La data del 30 aprile - Draghi ha poi voluto chiarire la posizione ufficiale attorno alla data di sca-

denza del Dpcm: il fatidico 30 aprile, indicato come ultimo giorno in cui l'Italia potrà tornare ad avere regioni gialle. “Nell'ultimo decreto si dice anche che qualora l'andamento delle vaccinazioni e l'andamento dei contagi mostrassero le possibilità, si possono riconsiderare le possibilità anche prima”, spiega il Presidente. “Avere delle date implica che il Governo deve sapere esattamente il valore dei parametri rilevanti a una certa data”, chiarisce Draghi. Ad influenzare le riaperture e le chiusure saranno ovviamente tutta una serie di dati e di diversità tra Regioni, “anche insospettabili” commenta Draghi. “Le Regioni che sono più avanti nella campagna vaccinale con i più vulnerabili è chiara che sarà più semplice riaprire”, conclude. (fonte Baraondanews)

Concorsopoli: sul litorale vortice delle polemiche
 sulle assunzioni in Regione Lazio

Il sindaco di Allumiere attaccato dalla minoranza: “Deve dimettersi dall'ufficio regionale dove lavora”

Ieri le tensioni a Ladispoli e oggi le polemiche si spostano ad Allumiere, dopo la notizia delle dimissioni del presidente del consiglio regionale Mauro Buschini sull'onda del caso concorsopoli relativo alle 16 assunzioni in Regione Lazio dal bando del Comune di Allumiere. I consiglieri comunali di opposizione del comune collinare, Ceccarelli (Leu), Giovanni Sgammà (FI), Alessio Sgriscia (FdI) e Roberto Taranta (M5S), intervengono chiedendo le dimissioni del sindaco Antonio Pasquini dall'ufficio regionale presso il quale lavora. «Dopo le dimissioni di Mauro Buschini, presidente del consiglio regionale del Lazio, a causa dell'inopportunità politica emersa in merito all'ormai nazionalmente noto concorso di Allumiere, tutte le forze di opposizione presenti nel consiglio comunale di Allumiere chiedono che il sindaco Antonio Pasquini (a servizio presso lo stesso ufficio del presidente Buschini), per analoga inopportunità politica rassegni anche le sue dimissioni. Non sarebbe politicamente concepibile, infatti, che si dimetta il presidente del consiglio regionale per aver attinto alle graduatorie prodotte dal Comune di Allumiere e restasse in carica chi il concorso lo ha prodotto. Concorso che, ricordiamo, è perfettamente legale. Non parliamo di illeciti ma di inopportunità politica, quella che avrebbe portato Buschini



ad un atto di responsabilità. Allo stesso modo, ci aspetteremmo altrettanta responsabilità da parte di Pasquini”. I consiglieri di opposizione annunciano poi che: “Chiederemo formale accesso a tutti gli atti (propedeutici ed ex post) per verificare il pieno rispetto delle normative e delle procedure e per fugare ogni dubbio in merito a scelte, tempistiche e coincidenze riportate, forse maliziosamente, dalla stampa nazionale”. Il primo cittadino di Allumiere di rimando risponde: “Il presidente Buschini ancora una volta si è dimostrato una grande persona: per dare massima trasparenza sulla vicenda delle assunzioni in Regione attingendo dai vincitori del concorso indetto dal nostro comune e dove hanno già fatto richiesta oltre 20 enti pubblici, ha preteso l'istituzione di una commissione trasparenza che sia guidata da un consigliere di opposizione e che sia addirittura scelto dal presidente del consiglio regionale che verrà nominato dopo le sue dimissioni”. Il sindaco Pasquini elogia l'operato del dimissionario presidente del consiglio regionale, Buschini: “Il suo è un atto nobile e che dimostra, ancora una volta, l'alto valore della classe dirigente del Pd. Buschini ha scelto di fare un passo indietro per preservare l'istituzione anche di fronte agli attacchi mediatici”. Pasquini poi rispedisce al mittente le richieste dei consiglieri d'opposizione di Allumiere che gli chiedono di dimettersi dal suo ruolo in Regione. “Io, essendo un dipendente e non avendo ruoli decisionali non trovo condivisibile la proposta dell'opposizione”.

Continua l'attuazione dei PUC Progetti Utili alla Collettività a Santa Marinella



Prosegue il reclutamento da parte dell'amministrazione comunale dei percettori del reddito di cittadinanza idonei e pertanto obbligati a partecipare ai progetti utili alla collettività, in questi giorni sono stati inseriti 15 unità assegnati al controllo del rispetto delle norme anti Covid distanziamento e utilizzo corretto delle mascherine, che presteranno servizio ogni fine settimana in varie zone della città e nella frazione turistica di Santa Severa. Con questo progetto abbiamo impiegato circa 70 percettori del reddito distribuiti tra biblioteca, cimitero, uffici comunali, vigilanza scuola, incluse le 15 unità che verranno utilizzate a breve nella manutenzione del verde a supporto delle squadre della multiservizi. Un traguardo rilevante e mi preme precisare che sono molto pochi i comuni anche all'interno della Regione Lazio che hanno saputo impiantare un servizio così ampio anche di grande utilità sia per i cittadini che per gli uffici comunali, avviando anche ad un percorso formativo e di integrazione sociale rispettando pertanto le direttive impartite dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Suggellata una nuova intesa tra i due enti e la volontà di collaborare insieme per lo sviluppo del territorio Pincio-Adsp: sottoscritto il nuovo accordo

Un nuovo accordo, che riprende quello del 2015 andando a superare le criticità che ne avevano portato allo stallo e, soprattutto, all'intervento di Tar e Consiglio di Stato. È quello sottoscritto ieri mattina in aula Calamatta dal sindaco Ernesto Tedesco e dal presidente dell'Adsp Pino Musolino, a suggellare una nuova intesa tra i due enti e la volontà di collaborare insieme per lo sviluppo del territorio. Come già anticipato nelle scorse settimane, e come confermato questa mattina alla presenza, tra gli altri, anche del comandante del porto Francesco Tomas, il documento ruota attorno a quattro interventi giudicati prioritari ed improcrastinabili: il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto, il lotto B del progetto esecutivo “Lavori di messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina”, integrato con intervento di manutenzione dell'adiacente tratto iniziale dell'Antemurale, la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di “rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina” e la riqualificazione del Varco Fortezza. E si partirà proprio da quest'ultimo progetto, “in modo tale - ha spiegato il sindaco - da poter restituire il Forte Michelangelo alla città”. Il comandante Tomas ha auspicato un'accelerazione dei tempi, da questo punto di vista, con il presidente Musolino che ha parlato di un accordo “sano e logico. Già l'intervento su Varco Fortezza - ha concluso - rappresenta il segno tangibile di questa volontà di collaborare e lavorare insieme per lo sviluppo del territorio”. (fonte Civonline)

Il Sardegna Open confermato per il mese di settembre a Cagliari

Su Sky il "World Padel Tour 2021"

Un calendario ricchissimo con 19 tornei divisi fra 5 Masters, 13 Open e il Master Final



In arrivo su Sky una grande stagione di padel con il "World Padel Tour 2021". Per ogni torneo, appuntamento in diretta su Sky Sport Arena e in streaming su NOW gli incontri maschili e femminili, dai quarti alla finale, dal venerdì alla domenica (per il Master Final da giovedì fino a domenica). Un calendario ricchissimo che comprenderà 19 tornei divisi fra 5 Masters, 13 Open e il Master Final che il 19 dicembre proclamerà i campioni della stagione. Un'edizione che su Sky è partita lo scorso 9 aprile, con la fase finale del Madrid Open e che si concluderà sempre in Spagna con il Master Final. Oltre alla Spagna saranno raggiunte altre cinque nazioni, fra Argentina, Portogallo, Messico, Svezia, Italia e la stessa Spagna. Per la tappa italiana confermato il Sardegna Open di Cagliari, in onda su Sky dal 10 al 12 settembre 2021 (nella foto un momento dell'evento 2020 ideato e organizzato da NSA Group con la collaborazione tecnica di FIP e FIT - credits: Fabrizio Romiti), che per la seconda volta farà da teatro ai campioni del padel internazionale. Appuntamento a partire da domani dalle ore 9.30 su Sky Sport Arena e in streaming su NOW con la diretta dei quarti di finale del Madrid Open e le telecronache di Alessandro Lupi, Gianluigi Bagnulo e Stefano De Grandis, commento tecnico di Saverio Palmieri.

(Tratto da Sporteconomy.it)

Le date dei 19 tornei

Open

Madrid Open - dal 5 all'11 aprile
Alicante Open - dal 19 al 25 aprile
Vigo Open - dal 3 al 9 maggio
Santander Open - dal 24 al 30 maggio
Valencia Open - dal 5 al 11 luglio
Las Rozas Open - dal 19 al 25 luglio
Málaga Open - dal 2 all'8 agosto
Sardegna Open (Cagliari) - dal 6 al 12 settembre
Lugo Open - dal 20 al 26 settembre
Menorca Open - dal 4 al 10 ottobre
Córdoba Open - dal 18 al 24 ottobre
Swedish Open - dall'8 al 14 novembre
México Open - dal 29 novembre al 5 dicembre

Master

Marbella Master - dal 7 al 13 giugno
Valladolid Master - dal 21 al 27 giugno
Cascais Master - dal 30 agosto al 5 settembre
Barcelona Master - dal 13 al 19 settembre
Buenos Aires Master - dal 22 al 28 novembre

Master Final

Madrid Master Final - dal 16 al 19 dicembre

Ranking FIFA: per la Nazionale A prosegue la scalata ai vertici della classifica mondiale

L'Italia guadagna tre posizioni e raggiunge il settimo posto

Gli Azzurri superano Argentina, Uruguay e Messico



Grazie ai successi con Irlanda del Nord, Bulgaria e Lituania nelle tre gare valide per le qualificazioni al Mondiale di Qatar 2022 disputate a marzo, l'Italia di Roberto Mancini guadagna altre tre posizioni e sale al 7° posto del Ranking FIFA. Prosegue quindi la scalata al vertice della classifica mondiale da parte degli Azzurri, reduci da una striscia di 25 risultati utili consecutivi (20 vittorie e 5 pareggi) e imbattuti da due anni e mezzo (ultima sconfitta nel settembre 2018 in Portogallo). In testa al Ranking

Pos	Squadra	Punti	Confederazione
1	Belgio	1783.38	UEFA
2	Francia	1757.3	UEFA
3	Brasile	1742.65	CONMEBOL
4	Inghilterra	1686.78	UEFA
5	Portogallo	1686.12	UEFA
6	Spagna	1648.13	UEFA
7	Italia	1642.06	UEFA
8	Argentina	1641.95	CONMEBOL
9	Uruguay	1639.08	CONMEBOL
10	Danimarca	1631.55	UEFA

c'è sempre il Belgio davanti a Francia e Brasile, seguite da Inghilterra, Portogallo e Spagna. L'Italia scavalca Argentina, Uruguay e Messico e si porta al settimo posto con 1642 punti.

Guadagna due posizioni anche la Danimarca, che chiude la top ten scalando dal decimo posto il Messico. La prossima classifica mondiale sarà pubblicata il 27 maggio.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Al via il concorso di corti e lungometraggi, organizzato da ASL Roma 1 e Roma Capitale

Premio Lo Spiraglio a Claudio Santamaria

Al MAXXI un ricco programma di proiezioni sul tema della salute mentale

Si svolge online, in visione gratuita sulla piattaforma MyMovies.it, dal 15 al 18 aprile 2021 l'undicesima edizione de Lo Spiraglio FilmFestival della salute mentale, evento che prevede un concorso di corti e lungometraggi, organizzato da ASL Roma 1 e Roma Capitale al Museo MAXXI. Lo Spiraglio FilmFestival della salute mentale propone, grazie al direttore artistico Franco Montini e al direttore scientifico Federico Russo, corti e lungometraggi con uno sguardo panoramico, rispettoso, coraggioso e attento a un pubblico sempre più sensibile alle problematiche della salute mentale. Il festival presenterà lavori realizzati sia dai centri di produzione integrata (centri che lavorano sul disagio psichico) che da registi professionisti ed è diviso in una sezione dedicata ai cortometraggi e una ai lungometraggi, con una significativa presenza di produzioni provenienti dall'estero, che trattano il tema della salute mentale, in modo esplicito o simbolico, con risultati validi e originali, svariando nei diversi generi. Il ricco programma di proiezioni propone 8 lungometraggi e 19 corti in concorso, che spaziano dal documentario alla fiction, dal drammatico alla commedia, dal surreale all'animazione. Tra i lungometraggi presen-



tati, storie di emigrazione, come "I borghesi di Calais - L'ultima frontiera" dello spagnolo Jesús Armesto, sulle disumane condizioni vita nella cosiddetta giungla della città francese, dove più che i problemi pratici, a essere drammatica è la condizione psicologica per l'assenza di ogni speranza. Storie di migranti che hanno raggiunto il nostro paese sono protagoniste in "Ci sarà una volta", di Paolo Geremei, mentre "Non fare rumore", di Alessandra Rossi e Mario Maellaro rievoca la vita nascosta e clandestina, senza scuola e senza rapporti sociali, a cui sono stati costretti fino a pochi anni fa i figli dei lavoratori italiani stagionali in Svizzera. Quindi "Marasma", di Luigi Perelli, documentario drammatico sulle disumane condizioni della

vita nei manicomi degli esseri più deboli e indifesi: donne e bambini, sottoposti, prima dell'approvazione della Legge Basaglia, a punizioni e immotivati elettroshock. Ancora, il viaggio spiazzante nella disabilità mentale raccontato nel doc "Siamo tutti matti", di Domenico Iannaccone e Luca Cambi. Una puntata speciale di "Che ci faccio qu", in onda su Rai3, ambientata in un luogo straordinario: Il Teatro Patologico di Roma, fondato da Dario D'Ambrosi. "Come stanno i ragazzi", di Alessandro Tosatto e Andrea Battistuzzi racconta di come il suicidio sia la seconda causa di morte tra gli adolescenti in Italia. Nonostante questo, i disturbi psichiatrici dei ragazzi sono un tabù di cui non si parla. Per oltre un anno i due registi hanno seguito i ragazzi di neuropsichiatria infantile per capire cosa si nasconde dietro questa emergenza crescente. Un viaggio tra autolesionismo, anoressia, tentativi di suicidio e rapporto con la tecnologia. Tra i corti in concorso, sempre sul tema delle migrazioni e dei traumi di cui sono vittime le persone costrette ad abbandonare il proprio Paese, famiglia e radici, il film "Paper Boat": un maestro elementare spiega ai propri, giovanissimi, alunni cosa significhi perdere tutto.

Filmfestival della Salute Mentale

"Lo Spiraglio 2021", 10 anni ben compiuti



Oltre ai concorsi, Lo Spiraglio 2021 dedica un evento speciale alla serie Mental, visibile su Rai Play, otto episodi di 25 minuti ciascuno, scritti da Laura Grimaldi e Pietro Seghetti, per la regia di Michele Vannucci, con protagonisti un gruppo di adolescenti con problemi psichiatrici. Attraverso i loro casi, si indaga su una serie di problemi diffusi nel mondo giovanile e amplificati in questo periodo dal lockdown. Oltre ai protagonisti della serie a discutere di Mental, sabato 17 aprile interverranno esperti e psicoanalisti, fra cui la professoressa Paola De Rose, del reparto di Neuropsichiatria dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, che ha fornito la propria consulenza professionale per la realizzazione della serie. Una Giuria composta da addetti ai lavori appartenenti all'ambito sociale, psichiatrico e cinematografico assegnerà il Premio "Fausto Antonucci" di 1.000 euro al miglior cortometraggio e il Premio "Jorge Garcia Badaracco - Fondazione Maria Elisa Mitre" di 1.000 euro al miglior lungometraggio. Novità di questa edizione, il Premio Samifo, che sarà assegnato al film che meglio saprà ritrarre e raccontare aspetti legati all'emigrazione, alla transculturalità e alla diversità. Il festival, inoltre, consegnerà, durante la serata finale, il Premio Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus - che ogni anno viene assegnato ad un cineasta che si sia particolarmente distinto nell'impegno sui temi della salute mentale - a Claudio Santamaria. L'attore romano sarà al festival per ritirare il riconoscimento e ripercorrerà le tappe fondamentali della propria carriera. Nel corso della sua attività, Santamaria ha spesso interpretato personaggi segnati da disagi e problematiche psichiche: uomini, di volta in volta, depressi, superattivi, inquieti, segnati da assurde gelosie. Come Paolo, uno dei protagonisti del dittico di Gabriele Muccino L'ultimo bacio e Baciarmi ancora, e sempre per Muccino, il Sopravvissuto di Gli anni più belli. O ancora Pentthot di Paz!; Luca Castelli de Il caso dell'infedele Klara, fino a Enzo Ceccotti di Lo chiamavano Jeeg Robot e Willy de Tutto il mio folle amore. Nelle edizioni passate il Premio Lo Spiraglio è stato assegnato a Saverio Costanzo, Fabrizio Bentivoglio, Anna Foglietta, Paolo Virzì, Sergio Rubini, Sergio Castellitto, Carlo Verdone, Alba Rohrwacher, Marco Bellocchio e Giulio Manfredonia.

Dal 1 aprile è in libreria il nuovo libro dell'autore romano Stefano Cascavilla

Il dio degli incroci. Nessun luogo è senza genio, edito da Exòrma Edizioni

«Nessun luogo è senza genio» scriveva un retore del IV secolo, testimone che ogni angolo di spazio ha una sua qualità invisibile. Il dio del luogo era una certezza, come il sorgere del Sole. «Qui staremo benissimo» disse il Genius indicando a Furio Camillo dove ricostruire Roma. E come sarebbe Napoli senza il Vesuvio, Catania senza l'Etna o Antigua senza il suo vulcano? Il genius loci è ovunque, basta imparare a riconoscerlo. Si rivela nei villaggi d'altura della valle dell'Homboro in Pakistan come a Praga, a Berlino; anche edifici, mura, torri e fabbriche si comportano come gli ambienti naturali. Stefano Cascavilla, viaggiatore, alpinista, architetto, appassionato di psicologia analitica, interroga il mito millenario del dio del luogo per comprendere la qualità invisibile di vette, foreste, edifici, strade, il loro aspetto inconscio ed archetipico. Ripercorrendo le esperienze di viaggi e cammini in tutto il mondo, ci accompagna passo dopo passo alla ricerca di quel tessuto sottile, quella matrice psichica nascosta nella materia, in ogni momento, ovunque siamo, nei boschi siberiani o sulle Ande peruviane. È il mito senza tempo dell'Anima del Mondo. Al racconto di viaggio si affianca un percorso nel pensiero e nelle opere del mondo antico e contemporaneo: da Plotino a Jung, da Platone e

Bachelard, da Leopardi a Hillmann, dai miti greci alla cultura sapienziale cinese. Orfani dei miti antichi, non abbiamo avuto abbastanza tempo per consolidarne di nuovi e il nostro atteggiamento disilluso e predatorio ci relega in uno spazio desacralizzato, in una relazione dolorosa con la terra, con un Cosmo che non si anima più. Stefano Cascavilla invita a recuperare sensibilità e un rapporto soggettivo con i luoghi, che siano periferie disaggiate, metropoli sconfinate o paradisi naturalistici. Tornare a vedere dove ora non vediamo più nulla è possibile. Temi: viaggio/miti/architettura/ecologia/antropologia/psicologia/paesaggio/urbanistica. Stefano Cascavilla è nato a Roma dove vive e lavora. Laureato in Economia, ha collaborato a lungo con General Motors per poi conseguire una laurea in Architettura e fondare lo studio di progettazione outsider architettura. Ha approfondito lo studio del Feng Shui e delle discipline tradizionali di progettazione. Istruttore di alpinismo, dal 2012 attraversa a piedi l'Europa in solitaria, ripercorrendo i grandi cammini dell'antichità. Collabora con associazioni no profit per la realizzazione di scuole presso paesi in via di sviluppo. È appassionato mitologo e studioso della psicologia analitica junghiana.

Caffetteria Doria

coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Il nuovo mixtape da ieri è arrivato su tutte le piattaforme digitali

Arriva Gue Pequeno con Fastlife 4

Il 9 aprile arriva su tutte le piattaforme digitali il nuovo mixtape del noto rapper milanese Guè Pequeno dal titolo "Fastlife 4". Lo ha annunciato l'artista stesso tramite i canali social riempiendo di gioia i numerosi fan. Questo nuovo lavoro è il continuo di una saga che vede ancora la collaborazione di Dj Harsh e artisti come Marracash, Noyz Narcos, Rasty Kilo, MV Killa e Luchè. Tra le nuove collaborazioni spiccano nomi del calibro di Gemitaz, Salmo e Lazza, membri del collettivo Machete. Ci sono tutti gli elementi per aspettarsi qual-

cosa di veramente esplosivo. Gue Pequeno lo ha promesso ai suoi numerosi ammiratori che lo seguono sin dagli esordi, da quando nel 1997 inizia a farsi conoscere nel panorama musicale con lo pseudonimo "Il guercio". Andando avanti con gli anni si conferma come leader dei Club Dogo per poi, nel 2011, far uscire il primo album da solista dal titolo "Il ragazzo d'oro" con la partecipazione di diversi rapper italiani che poi troveremo successivamente anche nei lavori più recenti. Da quel momento la carriera è in continua ascesa e lo vede prota-



gonista di album fortunati e featuring importanti. Oltre ai dischi nel 2019 partecipa come giurato al talent show "The

Voice of Italy" dove stringe una collaborazione con Gigi D'Alessio per il singolo "Quanto amore si dà". A

dicembre del 2020 esce il singolo "Vita veloce Freestyle", prodotto da Dj Harsh che anticipa l'uscita di "Fastlife 4". In tutto la tracklist comprende 14 tracce. Un progetto iniziato nel 2006 con l'uscita di "Fastlife 1" che vede all'interno già collaborazioni importanti come lo stesso Marracash, Jake la furia, Nex Cassel, Inoki, Babaman, Noyz Narcos, Chicoria, Jack the smoker e molti altri. A seguire, nel 2009, il secondo volume "Fastlife 2", sempre prodotto da Dj Harsh. Anche qui numerosi featuring come il celeberrimo Bassi Maestro, Ensi e molti

altri. Arriviamo al 2012 con l'uscita di "Fastlife 3" che vede la presenza di Ghali, Fedez e Tormento. Il rapper milanese descrive questo progetto lavorativo, suddiviso in quattro momenti, come una presa di posizione verso quello che rappresenta il rap. Un genere che ti rende libero di dire e fare quello che si pensa e si sente liberamente, senza vincoli e senza confrontarsi con nessuno. Quindi mettiamoci le cuffie e aspettiamo impazienti l'uscita di questo quarto volume. Sicuramente non ci deluderà.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Sabato 10 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Il caffè di Rai 1	06:00-LaGrandeVallata	06:00 - Rai - News24	06:10 - PERSONAGGI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:55 - Gli imperdibili	06:15-CulturaPresentaMagazzino26	08:00 - Elisir del sabato	06:25 - PERSONAGGI	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - TG 1	06:55-CuorinCucinaGiovanebacon all'ingrosso	08:50 - Mi manda Raitre in più	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:05 - Parlamento Settegiorni	07:15-StregheLavocedelpensiero	09:40 - TGR Speciale 30° anniversario Moby Prince	06:55 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - TG 1	08:00-HomicideHills-UnCommissarioin CampagnaTerroristalHengash	10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social	07:17 - TUTTI DENTRO - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:18 - Tg1 Dialogo	08:45-CedarCove-Illaro	11:00 - TGR Bell - Italia	08:07 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
08:30 - UnoMattina in famiglia	09:28-Paradefiglio	11:30 - TGR Officina Italia	08:09 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - TG 1	10:10-Durrell-Lamiafamigliaealtrianimali L'ultimoviaggio	12:00 - TG3	08:13 - TUTTI DENTRO - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - TG 1 L.I.S.	10:55-Meteo2	12:21 - TG3 persone	09:45 - IL GIUDICE MASTRANGELO - LA SPOSA SIRENA	07:55 - TRAFFICO
09:33 - UnoMattina in famiglia	11:00-TGSPORTGiorno	12:25 - TGR Il Settimanale	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT
10:25 - Buongiorno Benessere	11:15-Shakespeare&HathawayLatestimone scomoda	12:55 - TGR Petrarca	12:28 - METEO.IT - TG4	07:59 - TG5 - MATTINA
11:20 - Passaggio a Nord-Ovest	12:00-DomanièDomenica	13:25 - TGR Mezzogiorno Italia	12:31 - IL SEGRETO - 41 PARTE 1	08:44 - METEO.IT
12:00 - Linea Verde Tour	13:00-TG2GIORNO	14:00 - TG Regione	13:00 - SEMPRE VERDE	08:45 - X-STYLE
12:30 - Linea Verde Life - BAT (Barletta, Andria e Trani)	13:30-TG2Week-End	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLI DI FORUM	09:15 - DOCUMENTARIO
13:30 - TELEGIORNALE	14:00-IlRitornoRosso	14:20 - TG3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - RINCHIUSA	11:00 - FORUM
14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Cervinia	15:35-ProfessorTLatestimone	14:45 - TG3 Pixel	16:38 - LA SIGNORA IN GIALLO: VAGONE LETTO CON OMICIDIO - 1 PARTE	13:00 - TG5
15:00 - TV7 Reload	16:35-StopAndGo	14:49 - Meteo 3	17:19 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
15:45 - A Sua immagine	17:15-IlProvincialeAspromonte,terradipoesiiedi utopie	14:50 - TG3 L.I.S.	17:21 - METEO.IT	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:30 - TG 1	18:00-Glimperdibili	14:55 - Gli imperdibili	17:25 - LA SIGNORA IN GIALLO: VAGONE LETTO CON OMICIDIO - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1152 - II PARTE - 1aTV
16:40 - Che tempo fa	18:05-TG2L.I.S.	15:00 - TV Talk	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:48 - UNA VITA - 1153 - 1aTV
16:45 - Italia - SII	18:08-Meteo2	16:35 - Frontiere	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - TEMPESTA D'AMORE 16, 282 - PARTE 1 - 1aTV	15:30 - VERISSIMO
18:45 - L'Eredità per l'Italia Week End	18:10-Dribbling	17:20 - Report	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	18:45 - AVANTI UN ALTRO
20:00 - TELEGIORNALE	18:25-TGSPORTSera	18:55 - Meteo 3	21:22 - BERNADETTE: MIRACOLO A LOURDES - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	18:50-Dribbling	19:00 - TG3	22:00 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO
21:25 - Sotto copertura	19:40-HawaiiFive-0Attacochimico	19:51 - TG Regione Meteo	22:02 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
23:15 - TG1 Sera	20:30-TG220.30	20:00 - Blob	22:06 - BERNADETTE: MIRACOLO A LOURDES - 2 PARTE	20:00 - TG5
23:16 - Sotto copertura	21:05-F.B.I.Tabularasa	20:20 - Le parole della settimana	00:44 - TGCOM	20:38 - METEO.IT
00:35 - Ciao Maschio	21:50-BlueBloodsUnvecchioamico	21:45 - Città segrete: Firenze	00:46 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insoddisfazione
01:35 - Rai - News24	22:40-InstinctSogninfranti	23:55 - TG Regione		21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI
02:08 - Che tempo fa	23:00-TG2Dossier	00:00 - TG3 Mondo		01:00 - SPECIALE TG5
02:10 - Sottovoce	00:15-TG2Storie.Iraccontidellasettimana	00:25 - TG3 Agenda del Mondo		02:04 - TG5 - NOTTE
02:40 - Mille e un Libro	00:55-TG2Mizar	00:30 - Meteo 3		02:38 - METEO.IT
03:40 - La guerra dei Roses	01:20-TG2Cinematinee'	00:35 - Che ci faccio qui lo sono qui		02:39 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insoddisfazione
05:30 - Rai - News24		01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		03:06 - FANTAGHIRO - 1 PARTE
05:45 - A Sua immagine		02:55 - Un conte De Michel Montaigne		04:00 - TGCOM
		03:30 - Cosmopolis		04:01 - METEO.IT
		05:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		04:04 - FANTAGHIRO - 2 PARTE
				04:52 - CENTOVETRINE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginanews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

